

D U P

Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Delibera Giunta Comunale n. 88
del 31 luglio 2017

Comune di COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

Premessa

Il DUP deve essere approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata; e quest'anno per la prima volta si proietta nel periodo della nuova sindacatura.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità, sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Dal comunicato del CDM.

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti.

È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018. In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di governance economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Impatto netto della manovra			0,2	0,1	0,4	0,4
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1

Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9
<i>PIL nominale programmatico (val.assoluti x 1.000)</i>	1.645,4	1.672,4	1.710,5	1.756,8	1.809,0	1.858,8

Il benessere equo e sostenibile

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le disuguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società. Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disuguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;

il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;

il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Il Governo proseguirà anche nell'attuazione delle misure di riforma della giustizia già avviate, con particolare riguardo al processo penale, all'efficienza del processo civile e alla prescrizione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

~~~~~

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2017, aggiornato con successiva deliberazione n 102 del 21 dicembre 2016. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

La strategia per lo sviluppo della Toscana delineata dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS) e declinata dal DEFR parte dal prendere atto della necessità di continuare a fronteggiare gli effetti della recente crisi, stimolando contemporaneamente gli elementi di competitività presenti nel sistema. La sfida della crescita rappresenta quindi una priorità che tuttavia non può essere sostenuta a discapito degli standard di sostenibilità e coesione sociale propri del territorio.

Da qui sono individuate le priorità strategiche rappresentate da 26 progetti regionali ascrivibili, secondo un criterio di prevalenza a tre opzioni fondamentali:

- la prima, quella relativa allo sviluppo della competitività economica e del capitale umano ed alla riduzione delle disparità territoriali;
- la seconda, volta ad attutire gli squilibri sociali generati ed accentuati dalla crisi economica;
- la terza, dedicata ai temi ambientali, all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Nel triennio 2017-2019, in coerenza con la proposta di PRS 2016-2020, la Regione prevede per i progetti regionali una spesa complessiva di oltre € 3,632 miliardi.

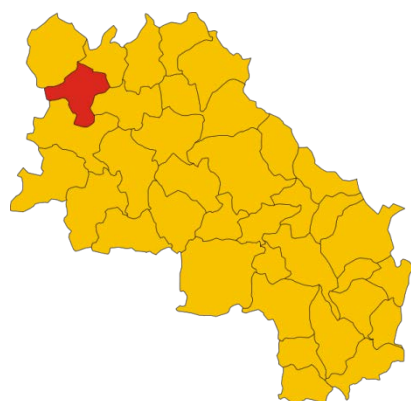
### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture



La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Colle di Val d'Elsa è un comune di 21.256 abitanti (al 31 dicembre 2016).

I principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

| Territorio e Strutture |                         |                          |
|------------------------|-------------------------|--------------------------|
| SUPERFICIE Kmq. 92,21  |                         |                          |
| RISORSE IDRICHE        |                         |                          |
| * Laghi n° 8           |                         | * Fiumi e Torrenti n° 15 |
| STRADE                 |                         |                          |
| * Statali km. 5,00     | * Provinciali km. 22,00 | * Comunali km.92,00      |

|                                                                  |                       |  |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|--|
| * Vicinali km. 130,00                                            | * Autostrade km. 4,00 |  |
| <b>FRAZIONI</b>                                                  |                       |  |
| Mensanello, Gracciano, Le Grazie, Borgatello, Campiglia, Boscona |                       |  |

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

La conoscenza dei principali indici demografici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

| Analisi demografica                         |           |        |
|---------------------------------------------|-----------|--------|
| Popolazione legale al censimento ( 2011 )   | n° 21.256 |        |
| Popolazione residente al 31 dicembre 2016   |           |        |
| Totale Popolazione                          | n° 21.512 |        |
| di cui:                                     |           |        |
| maschi                                      | n° 10.413 |        |
| femmine                                     | n° 11.099 |        |
| nuclei familiari                            | n° 9.113  |        |
| comunità/convivenze                         | n° 9      |        |
| Popolazione al 1.1.2016                     |           |        |
| Totale Popolazione                          | n° 21.620 |        |
| Nati nell'anno                              | n° 195    |        |
| Deceduti nell'anno                          | n° 257    |        |
| saldo naturale                              | n° -63    |        |
| Immigrati nell'anno                         | n° 707    |        |
| Emigrati nell'anno                          | n° 752    |        |
| saldo migratorio                            | n° 45     |        |
| Popolazione al 31.12. 2016                  |           |        |
| Totale Popolazione                          | n° 21.512 |        |
| di cui:                                     |           |        |
| In età prescolare (0/6 anni)                | n° 1.336  |        |
| In età scuola obbligo (7/14 anni)           | n° 1.630  |        |
| In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) | n° 3.136  |        |
| In età adulta (30/65 anni)                  | n° 10.561 |        |
| In età senile (oltre 65 anni)               | n° 4.4849 |        |
| Tasso di natalità ultimo quinquennio:       | Anno      | Tasso  |
|                                             | 2010      | 9,20%  |
|                                             | 2011      | 9,70%  |
|                                             | 2012      | 10,20% |
|                                             | 2013      | 9,30%  |
|                                             | 2014      | 8,90%  |
|                                             | 2015      | 7,70%  |
|                                             | 2016      | 9,06%  |
| Tasso di mortalità ultimo quinquennio:      | Anno      | Tasso  |
|                                             | 2010      | 10,00% |
|                                             | 2011      | 9,00%  |
|                                             | 2012      | 9,70%  |
|                                             | 2013      | 9,60%  |
|                                             | 2014      | 8,90%  |
|                                             | 2015      | 10,80% |
|                                             | 2016      | 11,91% |



**Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Colle di Val d'Elsa dal 2001 al 2016.**

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

| Anno                | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|---------------------|------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 2001                | 31 dicembre      | 19.525                | -                   | -                      | -               | -                             |
| 2002                | 31 dicembre      | 19.786                | +261                | +1,34%                 | -               | -                             |
| 2003                | 31 dicembre      | 20.110                | +324                | +1,64%                 | 7.952           | 2,52                          |
| 2004                | 31 dicembre      | 20.225                | +115                | +0,57%                 | 8.110           | 2,49                          |
| 2005                | 31 dicembre      | 20.347                | +122                | +0,60%                 | 8.264           | 2,46                          |
| 2006                | 31 dicembre      | 20.439                | +92                 | +0,45%                 | 8.347           | 2,44                          |
| 2007                | 31 dicembre      | 20.983                | +544                | +2,66%                 | 8.671           | 2,42                          |
| 2008                | 31 dicembre      | 21.346                | +363                | +1,73%                 | 8.902           | 2,39                          |
| 2009                | 31 dicembre      | 21.556                | +210                | +0,98%                 | 9.019           | 2,39                          |
| 2010                | 31 dicembre      | 21.629                | +73                 | +0,34%                 | 9.060           | 2,38                          |
| 2011 <sup>(1)</sup> | 8 ottobre        | 21.733                | +104                | +0,48%                 | 9.157           | 2,37                          |
| 2011 <sup>(2)</sup> | 9 ottobre        | 21.256                | -477                | -2,19%                 | -               | -                             |
| 2011 <sup>(3)</sup> | 31 dicembre      | 21.264                | -365                | -1,69%                 | 9.194           | 2,31                          |
| 2012                | 31 dicembre      | 21.361                | +97                 | +0,46%                 | 9.266           | 2,30                          |
| 2013                | 31 dicembre      | 21.678                | +317                | +1,48%                 | 9.084           | 2,38                          |
| 2014                | 31 dicembre      | 21.664                | -14                 | -0,06%                 | 9.106           | 2,37                          |
| 2015                | 31 dicembre      | 21.620                | -44                 | -0,20%                 | 9.115           | 2,36                          |
| 2016                | 31 dicembre      | 21.512                | -108                | -0,50%                 | 9.113           | 2,36                          |

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

**Flusso migratorio della popolazione**

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno<br>1 gen-31 dic | Iscritti           |              |                            | Cancellati          |               |                            | Saldo Migratorio<br>con l'estero | Saldo Migratorio<br>totale |
|----------------------|--------------------|--------------|----------------------------|---------------------|---------------|----------------------------|----------------------------------|----------------------------|
|                      | DA<br>altri comuni | DA<br>estero | per altri<br>motivi<br>(*) | PER<br>altri comuni | PER<br>estero | per altri<br>motivi<br>(*) |                                  |                            |

|                     |     |     |     |     |    |     |      |      |
|---------------------|-----|-----|-----|-----|----|-----|------|------|
| 2002                | 542 | 102 | 17  | 356 | 9  | 0   | +93  | +296 |
| 2003                | 543 | 268 | 12  | 479 | 12 | 0   | +256 | +332 |
| 2004                | 554 | 160 | 13  | 507 | 13 | 50  | +147 | +157 |
| 2005                | 576 | 152 | 8   | 580 | 16 | 0   | +136 | +140 |
| 2006                | 632 | 123 | 8   | 637 | 23 | 24  | +100 | +79  |
| 2007                | 754 | 333 | 19  | 531 | 26 | 14  | +307 | +535 |
| 2008                | 639 | 301 | 12  | 547 | 23 | 10  | +278 | +372 |
| 2009                | 610 | 248 | 9   | 635 | 22 | 26  | +226 | +184 |
| 2010                | 567 | 185 | 8   | 550 | 42 | 79  | +143 | +89  |
| 2011 <sup>(1)</sup> | 447 | 101 | 6   | 437 | 22 | 0   | +79  | +95  |
| 2011 <sup>(2)</sup> | 162 | 49  | 4   | 130 | 13 | 70  | +36  | +2   |
| 2011 <sup>(3)</sup> | 609 | 150 | 10  | 567 | 35 | 70  | +115 | +97  |
| 2012                | 673 | 128 | 23  | 657 | 81 | 2   | +47  | +84  |
| 2013                | 582 | 128 | 299 | 568 | 41 | 71  | +87  | +329 |
| 2014                | 475 | 127 | 41  | 501 | 53 | 104 | +74  | -15  |
| 2015                | 506 | 93  | 35  | 472 | 66 | 73  | +27  | +23  |
| 2016                | 557 | 101 | 49  | 555 | 62 | 135 | +39  | -45  |

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

## Movimento naturale della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno                | Bilancio demografico  | Nascite | Decessi | Saldo Naturale |
|---------------------|-----------------------|---------|---------|----------------|
| 2002                | 1 gennaio-31 dicembre | 192     | 227     | -35            |
| 2003                | 1 gennaio-31 dicembre | 202     | 210     | -8             |
| 2004                | 1 gennaio-31 dicembre | 182     | 224     | -42            |
| 2005                | 1 gennaio-31 dicembre | 192     | 210     | -18            |
| 2006                | 1 gennaio-31 dicembre | 214     | 201     | +13            |
| 2007                | 1 gennaio-31 dicembre | 213     | 204     | +9             |
| 2008                | 1 gennaio-31 dicembre | 209     | 218     | -9             |
| 2009                | 1 gennaio-31 dicembre | 240     | 214     | +26            |
| 2010                | 1 gennaio-31 dicembre | 200     | 216     | -16            |
| 2011 <sup>(1)</sup> | 1 gennaio-8 ottobre   | 162     | 153     | +9             |
| 2011 <sup>(2)</sup> | 9 ottobre-31 dicembre | 50      | 44      | +6             |

|                            |                       |     |     |     |
|----------------------------|-----------------------|-----|-----|-----|
| <b>2011</b> <sup>(3)</sup> | 1 gennaio-31 dicembre | 212 | 197 | +15 |
| <b>2012</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 223 | 210 | +13 |
| <b>2013</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 196 | 208 | -12 |
| <b>2014</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 194 | 193 | +1  |
| <b>2015</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 166 | 233 | -67 |
| <b>2016</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 195 | 257 | -63 |

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2016

| Età | Maschi | Femmine | Totale |
|-----|--------|---------|--------|
| 0   | 98     | 88      | 186    |
| 1   | 79     | 83      | 162    |
| 2   | 88     | 105     | 193    |
| 3   | 92     | 90      | 182    |
| 4   | 116    | 106     | 222    |
| 5   | 102    | 93      | 195    |
| 6   | 89     | 107     | 196    |
| 7   | 116    | 105     | 221    |
| 8   | 109    | 90      | 199    |
| 9   | 109    | 93      | 202    |
| 10  | 106    | 104     | 210    |
| 11  | 119    | 89      | 208    |
| 12  | 84     | 96      | 180    |
| 13  | 104    | 99      | 203    |
| 14  | 109    | 98      | 207    |
| 15  | 97     | 100     | 197    |
| 16  | 117    | 106     | 223    |
| 17  | 100    | 106     | 206    |
| 18  | 90     | 95      | 185    |

### Struttura della popolazione dal 1 gennaio 2002 al 1 gennaio 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

| Anno<br>1° gennaio | 0-14 anni | 15-64 anni | 65+ anni | Totale<br>residenti | Età media |
|--------------------|-----------|------------|----------|---------------------|-----------|
| 2002               | 2.640     | 12.836     | 4.049    | 19.525              | 42,8      |
| 2003               | 2.699     | 12.976     | 4.111    | 19.786              | 42,8      |
| 2004               | 2.761     | 13.171     | 4.178    | 20.110              | 42,8      |
| 2005               | 2.818     | 13.223     | 4.184    | 20.225              | 42,7      |
| 2006               | 2.831     | 13.300     | 4.216    | 20.347              | 42,8      |
| 2007               | 2.871     | 13.317     | 4.251    | 20.439              | 43,0      |
| 2008               | 2.974     | 13.728     | 4.281    | 20.983              | 42,8      |
| 2009               | 3.008     | 14.023     | 4.315    | 21.346              | 42,8      |
| 2010               | 3.106     | 14.117     | 4.333    | 21.556              | 42,8      |
| 2011               | 3.123     | 14.155     | 4.351    | 21.629              | 43,0      |
| 2012               | 3.058     | 13.836     | 4.370    | 21.264              | 43,2      |
| 2013               | 3.043     | 13.844     | 4.474    | 21.361              | 43,4      |
| 2014               | 3.098     | 13.893     | 4.687    | 21.678              | 43,6      |
| 2015               | 3.049     | 13.827     | 4.788    | 21.664              | 43,9      |
| 2016               | 2.987     | 13.793     | 4.840    | 21.620              | 44,2      |
| 2017               | 2.966     | 13.697     | 4.849    | 21.512              |           |

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Colle di Val d'Elsa al 1° gennaio 2017 sono **2.375** e rappresentano il 10.99% della popolazione residente.

Dai dati demografici sopradetti emerge la situazione di rilevante crisi che investe la comunità colligiana: continua il trend di non aumento anzi di lieve diminuzione della popolazione dovuto sia al saldo naturale (seppur con una ripresa del tasso di natalità più che annullato però da valori record del tasso di mortalità) che a quello migratorio interno (solo il saldo migratorio dall'estero segna un dato positivo seppur a valori bassi); prosegue seppur lievemente la tendenza all'invecchiamento della popolazione ed alla diminuzione della popolazione in età prescolastica e scolastica (dato quest'ultimo molto importante per i programmi di edilizia scolastica).

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Un anno fa, in occasione della presentazione del DUP 2017-2019, scrivevamo. “””””Compressivamente la situazione socio economica del comune di Colle di Val d'Elsa è connotata da gravi elementi di crisi e fonte di grande preoccupazione. La mancanza di occupazione che investe tutti gli strati della popolazione è il principale elemento; da questo derivano situazioni di povertà ed indigenza gravi che hanno ripercussioni pesanti tra l'altro sulla situazione abitativa. E' ancor più preoccupante il fatto che la mancanza di occupazione non sia conseguenza di crisi aziendali particolari (anche le difficoltà di RCR non hanno prodotto conseguenze rovinose) quanto dell'indebolimento e dell'atrofia dell'intero tessuto produttivo sia di beni che di servizi. Nessun segnale di seria inversione di tendenza si manifesta nel settore manifatturiero, specie nei settori tradizionali (vetro ed edilizia), al di là di qualche iniziativa imprenditoriale di indubbio valore ed interesse. Di contro si rilevano elementi, seppur minimali e tutt'ora in nuce, che danno motivo di fiducia e di speranza nel settore del terziario (sia turismo che commercio).”””””

Oggi la situazione non è sostanzialmente cambiata ma quei segnali di una possibile inversione di tendenza si sono accresciuti e moltiplicati tanto da consolidare i motivi di fiducia e di speranza e da far ritenere che sia effettivamente possibile in cambiamento di verso.

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- 1. I servizi e le strutture dell'ente;
- 2. Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo pubblico locale;
- 3. La situazione finanziaria;
- 4. Le risorse umane
- 5. La coerenza con i vincoli del patto di stabilità

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

| SERVIZIO E/O ATTIVITA'                                     | TIPO DI GESTIONE AL 01/01/2017              | MODIFICAZIONI TIPO DI GESTIONE IN PROIEZIONE    |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Segreteria generale                                        | gestione associata                          |                                                 |
| Attività connessa organi istituzionali e attività generali | Diretta                                     |                                                 |
| Ufficio stampa                                             | affidamento esterno                         | diretto                                         |
| URP e protocollo                                           | Diretta                                     |                                                 |
| Gestione gare e provveditorato                             | diretta/servizio associato appalti valdelsa |                                                 |
| CED                                                        | Diretta                                     |                                                 |
| Gestione del personale                                     | diretta                                     |                                                 |
| Gestione economica e finanziaria                           | Diretta                                     |                                                 |
| Gestione delle entrate                                     | Diretta                                     |                                                 |
| Gestione del territorio e urbanistica                      | Diretta                                     |                                                 |
| Gestione dei beni patrimoniali e demaniali                 | Diretta                                     |                                                 |
| Gestione opere pubbliche                                   | prevalentemente mediante incarichi esterni  | prevalentemente diretta nel periodo medio lungo |
| Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica      | Diretta                                     |                                                 |
| Polizia municipale                                         | Diretta                                     |                                                 |
| Gestione servizi scolastici                                | Diretta                                     |                                                 |

|                                                            |                                                                                                                   |             |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Servizio di mensa scolastica                               | preparazione dei pasti in house;<br>gestione diretta della bollettazione e<br>riscossione delle compartecipazioni |             |
| Servizio di trasporto<br>scolastico                        | diretta/affidamento esterno attività di<br>accompagnamento                                                        |             |
| Servizio asilo nido                                        | Diretta                                                                                                           |             |
| Servizio di biblioteca                                     | Diretta                                                                                                           |             |
| Servizio di gestione musei                                 | Concessione                                                                                                       |             |
| Servizio di attività culturale                             | Diretta                                                                                                           |             |
| Servizio di gestione del<br>cinema-teatro                  | house                                                                                                             |             |
| Servizio gestione Piscina                                  | affidamento esterno                                                                                               | concessione |
| Servizio gestione Palazzetto<br>Sport                      | affidamento esterno                                                                                               | concessione |
| Servizio gestione Stadio                                   | affidamento esterno                                                                                               | concessione |
| Servizio gestione impianti<br>sportivi minori              | affidamento esterno/diretta                                                                                       |             |
| Gestione impianti ricreativi                               | collaborazione associazionismo                                                                                    |             |
| Gestione attività ricreative                               | diretta/collaborazione associazionismo                                                                            |             |
| Gestione ufficio turistico                                 | affidamento esterno                                                                                               |             |
| Gestione attività turistiche                               | diretta/collaborazione associazionismo                                                                            |             |
| Gestione parcheggi                                         | Diretta                                                                                                           |             |
| Manutenzione strade e<br>segnaletica                       | diretta/affidamento esterno                                                                                       |             |
| Servizio di illuminazione<br>pubblica                      | Diretta                                                                                                           |             |
| Servizio gestione aree a<br>verde                          | diretta/affidamento esterno                                                                                       |             |
| Servizio di manutenzione in<br>generale                    | diretta/affidamento esterno                                                                                       |             |
| Servizio di protezione civile                              | diretta/collaborazione associazionismo<br>e volontariato                                                          |             |
| Servizio edilizia residenziale<br>pubblica                 | house (siena casa spa)                                                                                            |             |
| Servizio idrico integrato                                  | concessionario di ambito (Acquedotto<br>del Fiora spa)                                                            |             |
| Servizio raccolta e<br>smaltimento rifiuti                 | concessionario di ambito (Sei Toscana<br>srl Siena Ambiente spa)                                                  |             |
| Servizio isola ecologica                                   | affidamento esterno                                                                                               |             |
| Altri servizi ambientali                                   | affidamento esterno/diretta                                                                                       |             |
| Canile e gestione dei<br>fenomeni di randagismo            | affidamento esterno                                                                                               |             |
| Servi sociali in generale                                  | gestione Associata FTSA                                                                                           |             |
| Servizi cimiteriali                                        | affidamento esterno gestione attività<br>cimiteriali                                                              |             |
| Servizio affissioni e pubblicità                           | diretta/affidamento esterno<br>attacchinaggio                                                                     |             |
| Servizio farmacie                                          | House                                                                                                             |             |
| Servizio mattatoio                                         | House                                                                                                             |             |
| Servizi relativi al commercio                              | Diretta                                                                                                           |             |
| Servizi distribuzione del gas e<br>delle telecomunicazioni | house (Intesa spa – Consorzio Terre<br>Cablato)                                                                   |             |
| Servizio di trasporto pubblico<br>locale                   | concessionario di ambito Tiemme spa)                                                                              |             |

La situazione attuale è la conseguenza dell'azione svolta verso la re-internalizzazione di servizi di non rilevanza economica, non gestiti in forma associata con altri Comuni della Valdelsa. Per quelli di rilevanza economica a livello comunale appare sempre più necessaria una concretizzazione dei programmi di affidamento in concessione nonché una riflessione e verifica della convenienza di

possibili alienazioni.

Altrettanto chiaro indirizzo (o più esattamente auspicio) è quello di accrescere le gestioni associate. Siamo della convinzione che questa sia la strada per contribuire a far fronte alle difficoltà gestionali e finanziarie che caratterizzano la vita dei Comuni medio piccoli oltre che per porre nella giusta dimensione l'attuale dibattito politico sullo scioglimento-aggregazione dei piccoli comuni.

## 2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Il Gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nell'elenco che segue, ove per ciascun organismo viene riportata il servizio offerto, la percentuale di partecipazione e la tipologia.

| <u>Denominazione</u>                                       | <u>Servizio offerto</u>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <u>Tipologia</u>              | <u>% di partecipazione</u> |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------|
| <u>Azienda Speciale multiservizi</u>                       | Gestione dei servizi di farmacia, mensa scolastica, mattatoio, strutture cinematografiche e teatrali i per conto del Comune di Colle di Val d'Elsa                                                                                                                                                                                                                                                                             | <u>Ente strumentale</u>       | <u>100,00%</u>             |
| <u>ASP Bottai</u>                                          | Attività di sostegno alle persone anziane e in situazione di bisogno                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <u>Ente strumentale</u>       | <u>0,00%</u>               |
| <u>C.R.E.A. Centro di ricerca energia e ambiente</u>       | Gestione dei servizi di ricerca nel settore dell'energia e ambiente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <u>Società partecipata</u>    | <u>7,21%</u>               |
| <u>Soc. Consortile il Cristallo di Colle di val d'Elsa</u> | Promozione delle lavorazioni industriali ed artigianali del cristallo di Colle di Val d'Elsa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <u>Società partecipata</u>    | <u>13%</u>                 |
| <u>Colle Promozione s.p.a. dichiarata fallita</u>          | Promozione del territorio e favorire lo sviluppo economico, turistico, sociale, urbanistico di Colle di val d'Elsa                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <u>Società controllata</u>    | <u>51,50%</u>              |
| <u>FTSA - Fondazione Territori sociali Altavaldelsa</u>    | Attività socio assistenziali per conto dei comuni della Valdelsa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <u>Ente strumentale</u>       | <u>33,84%</u>              |
| <u>ATO Toscana Sud</u>                                     | Autorità di ambito del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <u>Consorzio obbligatorio</u> | <u>1,52%</u>               |
| <u>Autorità idrica Toscana</u>                             | Autorità di ambito del servizio idrico integrato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <u>Consorzio obbligatorio</u> | <u>5,14%</u>               |
| <u>Siena Ambiente s.p.a.</u>                               | Sub concessionario per la gestione degli impianti di smaltimento rifiuti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <u>Società partecipata</u>    | <u>4,78%</u>               |
| <u>Acquedotto del Fiore s.p.a.</u>                         | Concessionario del servizio idrico integrato ,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <u>Società partecipata</u>    | <u>2,00%</u>               |
| <u>Intesa spa</u>                                          | Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore della distribuzione del gas                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <u>Società partecipata</u>    | <u>7,38%</u>               |
| <u>TRA-IN SPA s.p.a.</u>                                   | Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore del trasporto pubblico locale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <u>Società partecipata</u>    | <u>2,55%</u>               |
| <u>Siena Casa s.p.a.</u>                                   | Gestione per conto dei comuni della Provincia di Siena del patrimonio ERP                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <u>Società partecipata</u>    | <u>6,00%</u>               |
| <u>APEA SRL</u>                                            | Promuove l'efficienza energetica, l'utilizzo delle energie rinnovabili, la qualità ambientale e la sostenibilità dello sviluppo. Il ramo d'azienda legato allo sviluppo economico è stato scisso a beneficio di Terre di Siena Lab srl, mantenendo in capo alla società scissa le attività legate all'efficienza energetica e all'ambiente. Il Comune di Colle di Val d'Elsa ha deliberato l'esercizio del diritto di recesso. | <u>Società partecipata</u>    | <u>2,02%</u>               |
| <u>TERRE SI SIENA LAB SRL<sup>1</sup></u>                  | Beneficiaria del processo di scissione operato da Apea srl si occupa di sviluppo economico. Il Comune di Colle di Val d'Elsa ha deliberato l'esercizio del diritto di recesso.                                                                                                                                                                                                                                                 | <u>Società partecipata</u>    | <u>2,02%</u>               |
| <u>Microcredito per la Solidarietà s.p.a.</u>              | Servizi di erogazione di crediti bancari a soggetti in difficoltà                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <u>Società partecipata</u>    | <u>0,99%</u>               |
| <u>Consorzio Terre Cablate</u>                             | Attività di progettazione, realizzazione e gestione infrastrutture di rete di telecomunicazione bidirezionale a banda larga a livello locale                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <u>Società partecipata</u>    | <u>5,70%</u>               |
| <u>FIDI TOSCANA SPA s.p.a.</u>                             | Agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <u>Società partecipata</u>    | <u>0,01%</u>               |

In merito agli organismi partecipati dall'amministrazione comunale si evidenzia come il Comune di Colle di Val d'Elsa con decreto del Sindaco n. 8 del 31/03/2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190) e successivamente con decreto del Sindaco n. 10 del 31 marzo 2016 ha approvato la relazione sui risultati conseguiti.

L'art. 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la "Revisione straordinaria" delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016. Sarà l'occasione per rilanciare l'iniziativa per un concreto, affatto facile, taglio e/o riorganizzazione delle partecipazioni. Bisognerà arrivare effettivamente e materialmente a dismettere le partecipazioni di Apea, Terre di Siena Lab, Consorzio del Cristallo, Fidi Toscana; occorrerà verificare la permanenza in Crea in ragione delle modifiche statutarie apportate al fine di dare alla società una base sociale adeguata e capace di rilanciarne il ruolo e l'attività; occorrerà rilanciare un diverso modello della gestione delle partecipazioni nelle società collegate ai servizi economici a rete (alcune esclusivamente collegate in quanto svolgono solamente attività di gestione immobiliare e mobiliare: Intesa, Tra in), dopo l'aborto o comunque l'ibernazione, per motivazioni politico correntizie, del progetto holding con l'obiettivo, da una parte, di operare una sempre maggiore distinzione –più esattamente separatezza- tra chi svolge la funzione gestionale e imprenditoriale (le società) e chi ha il compito della regolazione (l'Ente pubblico) e, dall'altra parte, di produrre valore e ricadute, economiche e patrimoniali, sugli enti locali soci.

## **2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **Premessa**

**I VALORI DI NATURA FINANZIARIA RIPORTATI DI SEGUITO, SIA NELLA SeS CHE NELLA SeO, SI RIFERISCONO:**

- PER GLI ESERCIZI FINO AL 2016, AL CONTO CONSUNTIVO.
- PER L'ESERCIZIO 2017, 2018 e 2019 ALLE PREVISIONI AGGIORNATE DI COMPETENZA AVUTO A RIFERIMENTO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 COME RISULTA DOPO L'OPERAZIONE DI ASSESTAMENTO RECENTEMENTE OPERATA;
- PER L' ESERCIZIO 2020, PER LA PARTE CORRENTE AL RIBALTAMENTO/ TRASCINAMENTO DELLE PREVISIONI 2019, PER LA PARTE IN CONTO CAPITALE A STIME OPERATE SULLE PREVISIONI 2019.

Nei singoli paragrafi, sia della SeS che della SeO, saranno indicate variazioni tendenziali a carattere programmatico, soprattutto per la parte in conto capitale, rimandando alla nota di aggiornamento del presente DUP (con scadenza novembre 2017) l'esatta determinazione dei valori e contestualmente la verifica della compatibilità economico- finanziaria e soprattutto per quanto attiene ai vincoli normativi in materia di finanza degli enti locali, materia quest'ultima tutt'altro che stabilizzata soprattutto per l'ultimo anno di riferimento del presente documento.

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Come riportato nella relazione al rendiconto dell'esercizio 2016 la situazione finanziaria del Comune di Colle di Val d'Elsa è connotata da estrema solidità. Ciò lo si ricava, prima ancora che dai risultati di esercizio, dai seguenti elementi:

- un buon livello di accertamento delle entrate tributarie ed extratributarie in assenza di aumento del carico impositivo;
- un saldo di cassa al 31 dicembre decisamente in crescita rispetto agli esercizi precedenti pur in presenza di un grado di tempestività dei pagamenti oltremodo positivo;



- un contenimento della spesa corrente alquanto strutturato, considerati gli effetti della reinternalizzazione di alcuni servizi;
- un fondo crediti di dubbia esigibilità pari all'80.81% dell'importo dei crediti medesimi;
- il mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria e dal 2016 il mancato utilizzo in termini di cassa di somme vincolate per il pagamento di spese correnti;
- la possibilità di attivare il ricorso al servizio del debito per il finanziamento di spese in conto capitale.

Questa connotazione di solidità della situazione finanziaria può tuttavia essere messa in crisi, stante le regole che disciplinano la formazione del bilancio del Comune in ottemperanza al D.Lgs. n. 118/2011, se non riusciamo ad incrementare l'efficacia di realizzazione dei programmi accrescendo allo scopo la quantità e la qualità delle risorse umane ed organizzative.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

| Descrizione                     | 2014           | 2015           | 2016           |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Risultato di Amministrazione    | 2.988.570,89   | 5.188.983,23   | 7.396.194,78   |
| Fondo cassa 31/12               | 686.107,68     | 1.840.671,25   | 3.573.528,09   |
| Residui attivi                  | 17.387.266,67  | 12.980.559,19  | 12.117.994,89  |
| Residui passivi                 | 15.084.803,46  | 7.365.952,46   | 5.933.103,47   |
| Utilizzo anticipazioni di cassa | non utilizzata | non utilizzata | non utilizzata |

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi e le proiezioni del triennio successivo, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.3.1 Le Entrate

Si evidenzia l'andamento storico delle entrate 2014-2016, la situazione relativa all'esercizio 2017 (previsione aggiornata) e la programmazione delle entrate nel periodo 2018/2020.

| Denominazione                                                                       | Trend storico |               |               | 2017                    | Programmazione pluriennale |               |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------------------|----------------------------|---------------|---------------|
|                                                                                     | 2014          | 2015          | 2016          | (previsione aggiornata) | 2018                       | 2019          | 2020          |
| Avanzo applicato                                                                    | 166.000,00    | 1.807.263,00  | 1.109.434,59  | 1.646.567,98            | 0,00                       | 0,00          | 0,00          |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                                      | 0,00          | 242.728,12    | 330.576,63    | 350.408,47              | 0,00                       | 0,00          | 0,00          |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale                             | 0,00          | 1.299.195,56  | 1.922.112,73  | 2.011.816,26            | 0,00                       | 0,00          | 0,00          |
| Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 13.434.676,91 | 13.486.586,38 | 12.926.452,50 | 12.898.825,00           | 12.678.325,00              | 12.677.825,00 | 12.677.825,00 |
| Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti                                            | 1.530.860,39  | 942.612,22    | 832.311,81    | 709.015,00              | 424.515,00                 | 424.515,00    | 424.515,00    |
| Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie                                           | 2.267.801,12  | 2.534.924,66  | 2.997.500,97  | 3.528.654,00            | 3.375.814,00               | 3.315.814,00  | 3.315.814,00  |
| Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale                                         | 3.144.893,11  | 1.959.284,01  | 2.126.975,61  | 9.880.226,51            | 1.928.000,00               | 2.057.000,00  | 2.163.000,00  |
| Totale TITOLO 5): Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00          | 0,00          | 0,00          | 0,00                    | 0,00                       | 0,00          | 0,00          |

|                                                                         |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale TITOLO 6 :<br>Accensione prestiti                                | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 1.000.000,00         | 1.000.000,00         | 0,00                 | 0,00                 |
| Totale TITOLO 7 :<br>Anticipazioni da<br>istituto<br>tesoriere/cassiere | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         |
| Totale TITOLO 9 :<br>Entrate per conto<br>terzi e partite di giro       | 925.032,25           | 3.612.133,73         | 1.755.159,27         | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                                                           | <b>21.303.263,78</b> | <b>22.535.541,00</b> | <b>24.000.524,11</b> | <b>42.710.513,22</b> | <b>30.091.654,00</b> | <b>29.160.154,00</b> | <b>29.266.154,00</b> |

(anno 2014 -2015 accertamenti anno 2016 accertamenti + avanzo applicato + F.P.V.)

**Al solo fine programmatico si ritengono auspicabili e praticabili le seguenti variazioni:**

**a- modesto incremento delle entrate del titolo III;**

**b- incremento delle entrate del titolo IV derivanti da modesto incremento delle risorse proprie e ottenimento di contributi in conto capitale da parte di Stato e Regione;**

**c- incremento del titolo VI in conseguenza della contrazione di un mutuo anche nell'esercizio 2019.**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.3.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e delle previsioni per il triennio successivo.

|                                                                                            | Trend storico        |                      |                      | 2017                    | Programmazione pluriennale |                      |                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|
| Denominazione                                                                              | 2014                 | 2015                 | 2016                 | (previs.<br>aggiornata) | 2018                       | 2019                 | 2020                 |
| Tipologia: Imposte, tasse e proventi assimilati                                            | 12.207.676,27        | 12.722.006,13        | 11.020.534,85        | 10.867.174,00           | 10.646.674,00              | 10.646.674,00        | 10.646.674,00        |
| Tipologia: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                    | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 |
| Tipologia: Compartecipazioni di tributi                                                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                    | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 |
| Tipologia: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali                                   | 1.227.000,64         | 764.580,25           | 1.905.917,65         | 2.031.651,00            | 2.031.651,00               | 2.031.651,00         | 2.031.651,00         |
| Tipologia: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)     | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                    | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | <b>13.434.676,91</b> | <b>13.486.586,38</b> | <b>12.926.452,50</b> | <b>12.898.825,00</b>    | <b>12.678.325,00</b>       | <b>12.677.825,00</b> | <b>12.677.825,00</b> |

(anno 2014 -2016 accertamenti)

Le previsioni del triennio 2018-2020, in misura pari a quanto riportato per l'anno 2018 nel bilancio di previsione 2017-2019 aggiornato, sono conseguenti alla volontà di non accrescere la pressione fiscale locale su cittadini ed imprese. Il dato relativo ai fondi perequativi rappresenta, seppur ragionata, una semplice stima, seppur prudenziale, stante, come ci dimostra l'esperienza, il continuo cambiamento legislativo specie con riferimento all'applicazione dei costi standards.

**2.3.1.2 I trasferimenti correnti**

| Tipologie                                                                       | Trend storico       |                   |                   | 2017                 | Programmazione pluriennale |                   |                   |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|----------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|
|                                                                                 | 2014                | 2015              | 2016              | (previs. aggiornata) | 2018                       | 2019              | 2020              |
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche              | 1.530.860,39        | 938.479,11        | 825.956,91        | 701.015,00           | 416.515,00                 | 416.515,00        | 416.515,00        |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                               | 0,00                | 0,00              | 0,00              | 0,00                 | 0,00                       | 0,00              | 0,00              |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                | 0,00                | 4.133,11          | 6.354,90          | 8.000,00             | 8.000,00                   | 8.000,00          | 8.000,00          |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private            | 0,00                | 0,00              | 0,00              | 0,00                 | 0,00                       | 0,00              | 0,00              |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo | 0,00                | 0,00              | 0,00              | 0,00                 | 0,00                       | 0,00              | 0,00              |
| <b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>                          | <b>1.530.860,39</b> | <b>942.612,22</b> | <b>832.311,81</b> | <b>709.015,00</b>    | <b>424.515,00</b>          | <b>424.515,00</b> | <b>424.515,00</b> |

(anno 2014 -2016 accertamenti)

Le previsioni del triennio 2018-2020, in misura pari a quanto riportato per l'anno 2018 nel bilancio di previsione 2017-2019 aggiornato, tengono conto delle disposizioni vigenti e delle notizie in possesso del Comune.

**2.3.1.3 Le entrate extratributarie**

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

| Tipologie                                                                                                  | Trend storico       |                     |                     | 2017                 | Programmazione pluriennale |                     |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                                                            | 2014                | 2015                | 2016                | (previs. aggiornata) | 2018                       | 2019                | 2020                |
| Tipologia: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 1.451.204,88        | 1.531.051,97        | 1.894.972,38        | 2.201.158,00         | 2.157.645,00               | 2.147.645,00        | 2.147.645,00        |
| Tipologia: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00                | 600.773,13          | 544.282,48          | 552.000,00           | 552.000,00                 | 552.000,00          | 552.000,00          |
| Tipologia: Interessi attivi                                                                                | 115.775,03          | 669,47              | 10,19               | 1.110,00             | 1.110,00                   | 1.110,00            | 1.110,00            |
| Tipologia: Altre entrate da redditi da capitale                                                            | 28.138,00           | 0,00                | 58.792,74           | 224.208,00           | 118.000,00                 | 118.000,00          | 118.000,00          |
| Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti                                                               | 672.683,21          | 402.430,09          | 499.443,18          | 550.178,00           | 547.059,00                 | 497.059,00          | 497.059,00          |
| <b>Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie</b>                                                           | <b>2.267.801,12</b> | <b>2.534.924,66</b> | <b>2.997.500,97</b> | <b>3.528.654,00</b>  | <b>3.375.814,00</b>        | <b>3.315.814,00</b> | <b>3.315.814,00</b> |

(anno 2014 -2016 accertamenti)

Le previsioni del triennio 2018-2020 sono conseguenti alla volontà di non accrescere le tariffe ma di valorizzare al massimo le risorse del Comune. Per il triennio prossimo, come per l'anno 2017, una componente di un certo rilievo è rappresentata dai redditi da capitale o per la gestione di beni.

**2.3.1.4 La gestione del patrimonio**

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2016, come esposta nella seguente tabella, confrontata con la situazione al 31 dicembre 2014.

| Attivo                                 | 2014               | 2015               | 2016                  | Passivo                  | 2014               | 2015               | 2016                  |
|----------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 72.277             | 55.898             | 25.877,46             | <b>Patrimonio netto</b>  | <b>39.990.133</b>  | <b>40.173.493</b>  | <b>40.749.069,43</b>  |
| Immobilizzazioni materiali             | 84.045.471         | 83.641.009         | 84.468.352,22         | Fondi rischi             |                    |                    | 1.293.472,97          |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 2.657.772          | 2.615.839          | 2.461.888,62          | Contributi investim      | 44.482.127         | 43.541.935         | 43.714.321,51         |
| Rimanenze                              | 18.120             | 20.370             | 8.421,48              | Debiti                   | 20.710.773         | 18.002.334         | 17.226.621,92         |
| Crediti                                | 17.696.333         | 13.817.531         | 12.485.432,13         | Ratei e risconti passivi | 0,00               | 280.608            | 154.063,57            |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00               | 0,00               | 0,00                  |                          |                    |                    |                       |
| Disponibilità liquide                  | 686.108            | 1.840.671          | 3.573.528,09          |                          |                    |                    |                       |
| Ratei e risconti attivi                | 6.952              | 7.052              | 114.049,40            |                          |                    |                    |                       |
| <b>Totale</b>                          | <b>105.183.033</b> | <b>101.998.370</b> | <b>103.137.549,60</b> | <b>Totale</b>            | <b>105.183.033</b> | <b>101.998.370</b> | <b>103.137.549,40</b> |

Le previsioni di evoluzione del patrimonio possono così essere riassunte in via di larga massima:

- immobilizzazioni materiali: pur considerando una non marginale dismissione di immobili, subiranno un incremento in ragione della destinazione dei ricavi da alienazione a spese in conto capitale e dell'impiego sempre a tal fine di risorse esterne (contributi statali e regionali), avanzi di amministrazione e assunzione di mutui. Non si escludono neppure dismissioni di attività qualora ciò si renda necessario per incrementare risorse destinate agli investimenti e a condizione che il valore di realizzo sia proporzionato alla redditività delle medesime.
- immobilizzazioni finanziarie: si auspica che subiscano un incremento per effetto del previsto aumento dei valori a bilancio da parte di aziende partecipate pur affermando l'indirizzo di ridurre nel tempo le partecipazioni finanziarie del Comune di Colle di Val d'Elsa;
- debiti: quelli a medio termine subiranno nel triennio un incremento in considerazione dell'attivazione di procedure di ricorso al debito, seppur in misura limitata, non compensato dalla scadenza di mutui in ammortamento (inesistente fino al 2019).

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, in relazione alla funzione prevalentemente sociale, con particolare riguardo al patrimonio disponibile; costituisce comunque obiettivo l'incremento dei proventi.

In ultimo, i valori a bilancio dei beni immobili e dei beni mobili dovranno essere aggiornati al 31/12/2017 secondo le disposizioni di legge ed allo scopo si dovrà dar luogo al censimento dei medesimi.

### 2.3.1.5 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Il Comune per il finanziamento degli investimenti negli ultimi esercizi non ha fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. Per il 2017 e per gli esercizi 2018 e **2019 (per il 2019 in variazione al bilancio vigente)** si prevede il ricorso al servizio del debito per operazioni essenzialmente connesse ad interventi di edilizia scolastica e per importi considerati compatibili con

i vincoli di bilancio e con la sostenibilità economica. Non si esclude che specie per la seconda parte del triennio e soprattutto per l'esercizio 2020 si valuti necessario incrementare il ricorso al debito ovviamente verificata la compatibilità e adeguata la copertura della maggiore rata per capitale e interessi, considerando che solo nel 2019 si libereranno risorse derivanti da scadenza di ammortamenti di mutui contratti in anni precedenti. La previsione poi necessita di una verifica di dettaglio, al momento non possibile, della compatibilità dal punto di vista dei vincoli posti dalle norme in materia di "equilibrio di bilancio". Proprio per questo aspetto ("equilibri di bilancio") motivi di prudenza ci hanno portato a non prevedere al momento nessuna operazione di indebitamento nell'anno 2020 seppur l'operazione medesima sarebbe pienamente sostenibile dal punto di vista economico finanziario stante la progressiva diminuzione del costo del debito come dimostra la tabella sottostante **(sulla previsione di 1 milione di mutui per ciascun anno 2017, 2018 e 2019).**

| anno | CDDPP          |                 | MPS            |                 | TOTALE         |                 | rata         | Differenza  |
|------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|--------------|-------------|
|      | Quota capitale | Quota interessi | Quota capitale | Quota interessi | Quota capitale | Quota interessi |              |             |
| 2017 | 1.121.291      | 572.703         | 56.085,89      | 4.916,41        | 1.177.377,08   | 577.619,72      | 1.754.996,80 |             |
| 2018 | 1.212.021      | 565.406         | 58.827,76      | 3.791,16        | 1.270.849,21   | 569.196,94      | 1.840.046,15 | 85.049,35   |
| 2019 | 1.076.978      | 559.818         | 32.764,89      | 2.152,19        | 1.109.742,53   | 561.970,67      | 1.671.713,20 | -168.332,95 |
| 2020 | 1.041.691      | 563.178         | 33.978,53      | 938,55          | 1.075.670,00   | 564.116,45      | 1.639.786,45 | -31.926,75  |
| 2021 | 836.712        | 521.850         | 0,00           | 0,00            | 836.712,32     | 521.850,41      | 1.358.562,73 | -281.223,72 |

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

| Tipologia                                                               | Trend storico |             |             | 2017                 | Programmazione pluriennale |                     |                     |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------|-------------|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                         | 2014          | 2015        | 2016        | (previs. aggiornata) | 2018                       | 2019                | 2020                |
| <b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>                                    |               |             |             |                      |                            |                     |                     |
| Tipologia: Emissione di titoli obbligazionari                           | 0,00          | 0,00        | 0,00        | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia: Accensione prestiti a breve termine                          | 0,00          | 0,00        | 0,00        | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00          | 0,00        | 0,00        | 1.000.000,00         | 1.000.000,00               | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia : Altre forme di indebitamento                                | 0,00          | 0,00        | 0,00        | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                | 0,00                |
| <b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>           |               |             |             |                      |                            |                     |                     |
| Tipologia: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                 | 0,00          | 0,00        | 0,00        | 4.000.000,00         | 4.000.000,00               | 4.000.000,0         | 4.000.000,0         |
| <b>Totale investimenti con indebitamento</b>                            | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>5.000.000,00</b>  | <b>5.000.000,00</b>        | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> |

### 2.3.1.6 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella.

| Tipologia                                                             | Trend storico       |                     |                     | 2017                 | Programmazione pluriennale |                     |                     |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                       | 2014                | 2015                | 2016                | (previs. aggiornata) | 2018                       | 2019                | 2020                |
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale                              | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti                           | 1.410.752,68        | 1.058.289,76        | 992.034,01          | 6.985.345,51         | 140.000,00                 | 169.000,00          | 169.000,00          |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 352.186,75          | 114.910,44          | 91.716,39           | 1.386.000,00         | 978.000,00                 | 978.000,00          | 978.000,00          |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                        | 1.381.953,68        | 786.083,81          | 1.043.225,21        | 1.508.881,00         | 810.000,00                 | 910.000,00          | 1.016.000,00        |
| <b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>             | <b>3.144.893,11</b> | <b>1.959.284,01</b> | <b>2.126.975,61</b> | <b>9.880.226,51</b>  | <b>1.928.000,00</b>        | <b>2.057.000,00</b> | <b>2.163.000,00</b> |

(anno 2014 -2016 accertamenti)

Il tentativo di mantenere di una certa rilevanza le risorse destinate allo sviluppo, seppur inferiore al 2017 che sconta la risorse PIU e le operazioni di reiscrizione, impone, superando le difficoltà ed i ritardi, di azionare la leva delle alienazioni, stante la scarsa agibilità dell'altra leva possibile (oneri di urbanizzazione), che pur da qualche segno di movimentazione. L'indirizzo di agire sulle alienazioni è anche finalizzato a favorire occasioni di crescita e di sviluppo economico in una fase di grave crisi del nostro territorio.

**Si richiama tuttavia quanto affermato al paragrafo 2.3.1 circa l'ipotizzato incremento delle risorse in conto capitale per gli anni 2018 e 2019 rispetto al bilancio vigente**

### 2.3.2 La Spesa

Si evidenzia l'andamento storico delle spese 2014-2016, la situazione relativa all'esercizio 2017 (previsione aggiornata) e la programmazione delle spese nel periodo 2018/2020.

La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli.

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

| Denominazione                                                                    | 2014                 | 2015                 | 2016                 | 2017<br>(previs. aggiornata) | 2018                 | 2019                 | 2020                 |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 14.417.694,03        | 13.117.640,25        | 13.194.766,74        | 16.365.169,56                | 15.198.302,00        | 15.293.733,00        | 15.273.436,00        |
| Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        | 3.215.755,03         | 2.433.125,70         | 2.414.476,71         | 14.384.365,66                | 2.830.400,00         | 1.959.400,00         | 2.065.400,00         |
| Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                         | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti                                              | 1.232.124,06         | 1.129.145,65         | 1.122.109,69         | 1.275.978,00                 | 1.377.952,00         | 1.222.021,00         | 1.242.318,00         |
| Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 4.000.000,00                 | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         |
| Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro                        | 925.032,25           | 3.612.133,73         | 1.755.159,27         | 6.685.000,00                 | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                                                             | <b>19.790.605,37</b> | <b>20.292.045,32</b> | <b>18.486.512,41</b> | <b>42.710.532,00</b>         | <b>30.091.654,00</b> | <b>29.160.154,00</b> | <b>29.266.154,00</b> |

(anno 2014 - 2016 impegni)

DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 - Luglio 2017

**Al solo fine programmatico si ritengono auspicabili e praticabili le seguenti variazioni:**

- a- variazioni interne al titolo I per maggiori costi di personale nel triennio (vedi sotto paragrafo 2.4) e maggiori interessi (contrazione mutuo nel 2019);**
- b- incremento delle spese del titolo II (incremento risorse in conto capitale e contrazione di mutuo nel 2019);**
- c- incremento del titolo IV nel 2020 (contrazione di mutuo nel 2019);**

### 2.3.2.1 La spesa per missioni.

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa (sia corrente che in conto capitale) per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

| Denominazione                                                                     | 2014         | 2015         | 2016         | 2017<br>(previs.aggiornata) | 2018         | 2019         | 2020         |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 3.410.928,48 | 3.315.536,41 | 3.416.502,41 | 8.919.141,27                | 3.748.053,00 | 3.366.890,00 | 3.552.290,00 |
| TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia                                                    | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00                        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 764.048,96   | 679.975,29   | 665.186,03   | 705.623,14                  | 703.902,00   | 704.281,00   | 704.281,00   |
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 2.216.864,84 | 1.391.539,81 | 2.105.384,82 | 6.027.686,95                | 3.233.924,00 | 2.335.373,00 | 2.540.373,00 |
| TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 1.033.006,32 | 395.899,65   | 695.020,95   | 942.794,62                  | 381.415,00   | 975.713,00   | 976.313,00   |
| TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 654.914,42   | 558.198,89   | 505.329,14   | 742.906,88                  | 476.518,00   | 487.144,00   | 592.144,00   |
| TOTALE MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 111.200,00   | 70.139,37    | 75.946,66    | 148.864,06                  | 59.350,00    | 59.500,00    | 59.500,00    |
| TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 293.196,52   | 21.587,92    | 311.500,90   | 1.181.521,13                | 64.400,00    | 64.400,00    | 84.400,00    |
| TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4.516.611,96 | 4.311.002,68 | 4.029.016,67 | 4.322.350,54                | 4.074.164,00 | 4.105.175,00 | 3.995.175,00 |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 2.449.909,66 | 2.230.735,01 | 1.193.105,91 | 3.492.380,64                | 1.510.932,00 | 1.326.234,00 | 1.026.234,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 40.261,42    | 17.511,56    | 13.854,60    | 17.047,18                   | 7.648,00     | 7.648,00     | 7.648,00     |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 1.829.716,21 | 1.582.590,96 | 1.779.978,48 | 1.691.330,89                | 1.656.624,00 | 1.657.130,00 | 1.657.130,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute                                          | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00                        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 292.532,45   | 274.348,67   | 168.581,82   | 187.518,92                  | 175.888,00   | 176.128,00   | 176.128,00   |
| TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00                        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00                        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione                                   | 20.257,82    | 14.326,17    | 20.000,00    | 20.000,00                   | 20.000,00    | 20.000,00    | 20.000,00    |



|                                                                                   |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| delle fonti energetiche                                                           |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
| TOTALE MISSIONE 18 -<br>Relazioni con le altre<br>autonomie territoriali e locali | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 19 -<br>Relazioni internazionali                                  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 20 -<br>Fondi e accantonamenti                                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 1.874.201,00         | 1.463.324,00         | 1.545.620,00         | 1.495.323,00         |
| TOTALE MISSIONE 50 -<br>Debito pubblico                                           | 1.232.124,06         | 1.816.519,20         | 1.751.944,75         | 1.752.146,00         | 1.830.512,00         | 1.643.918,00         | 1.694.215,00         |
| TOTALE MISSIONE 60 -<br>Anticipazioni finanziarie                                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         |
| TOTALE MISSIONE 99 -<br>Servizi per conto terzi                                   | 925.032,25           | 3.612.133,73         | 1.755.159,27         | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         | 6.685.000,00         |
| <b>TOTALE MISSIONI</b>                                                            | <b>19.790.605,37</b> | <b>20.292.045,32</b> | <b>18.486.512,41</b> | <b>42.710.513,22</b> | <b>30.091.654,00</b> | <b>29.160.154,00</b> | <b>29.266.154,00</b> |

(anni 2014-2016 impegni)

### 2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico 2014-2016 la situazione relativa all'esercizio 2017 (previsione aggiornata) e la programmazione delle spese nel periodo 2018/2020 ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per missione.

| Denominazione                                                              | 2014         | 2015         | 2016         | 2017<br>(previs.aggiornata) | 2018         | 2019         | 2020         |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 2.957.552,21 | 2.804.488,54 | 2.870.091,06 | 3.599.407,93                | 3.173.053,00 | 3.194.290,00 | 3.194.290,00 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 764.048,96   | 679.975,29   | 665.186,03   | 705.623,14                  | 703.902,00   | 704.281,00   | 704.281,00   |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 1.321.424,75 | 1.048.789,46 | 1.335.730,30 | 1.829.060,07                | 1.810.924,00 | 1.815.373,00 | 1.815,373    |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 482.052,32   | 299.478,20   | 294.935,25   | 328.989,08                  | 281.415,00   | 276.313,00   | 276.313,00   |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 651.437,42   | 553.953,29   | 452.393,52   | 501.906,88                  | 471.518,00   | 482.144,00   | 482.144,00   |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 111.200,00   | 70.139,37    | 75.946,66    | 119.864,06                  | 59.350,00    | 59.500,00    | 59.500,00    |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 273.483,00   | 18.301,59    | 16.405,26    | 58.445,12                   | 29.400,00    | 29.400,00    | 29.400,00    |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4.472.723,02 | 4.189.339,79 | 4.021.972,38 | 3.962.041,33                | 3.894.164,00 | 3.895.175,00 | 3.895.175,00 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 1.273.796,91 | 901.045,21   | 915.809,95   | 920.185,00                  | 902.932,00   | 913.234,00   | 913.234,00   |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 40.261,42    | 17.511,56    | 13.854,60    | 17.047,18                   | 7.648,00     | 7.648,00     | 7.648,00     |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 1.756.923,75 | 1.558.569,55 | 1.714.024,85 | 1.667.111,85                | 1.654.624,00 | 1.655.130,00 | 1.655.130,00 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 292.532,45   | 274.348,67   | 168.581,32   | 187.518,92                  | 175.888,00   | 176.128,00   | 176.128,00   |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 20.257,82    | 14.326,17    | 20.000,00    | 20.000,00                   | 20.000,00    | 20.000,00    | 20.000,00    |
| TOTALE MISSIONE 20 -<br>Fondi e accantonamenti                             | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 1.874.201,00                | 1.463.324,00 | 1.545.620,00 | 1.495.323,00 |
| TOTALE MISSIONE 50 -                                                       |              |              | 629.835,06   | 573.768,00                  | 550.160,00   | 519.497,00   | 549.497,00   |



|                        |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Debito pubblico        |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
| <b>TOTALE TITOLO 1</b> | <b>14.417.694,03</b> | <b>12.430.266,69</b> | <b>13.194.766,74</b> | <b>16.365.169,56</b> | <b>15.198.302,00</b> | <b>15.293.733,00</b> | <b>15.273.436,00</b> |

(anni 2014-2016 impegni)

E' evidente la riduzione, effettiva e tendenziale, della spesa corrente. Per una corretta interpretazione dei dati e del relativo confronto occorre considerare anche la previsione dei fondi (FCDDE e riserva per circa 1.4 milioni di euro), nonché gli effetti indotti dalla reinternalizzazione del servizio mensa scolastica.

La riduzione e/o il contenimento della spesa corrente risponde oltre che ad una necessità derivante dalla riduzione delle risorse di parte corrente ad una precisa volontà di garantire un accentuato equilibrio di bilancio sia per l'oggi che soprattutto per il futuro. E' in tal senso che va letta la determinazione a livelli elevati (100%), già in fase previsionale, del FCDDE per il triennio 2017-2019.

Tuttavia dobbiamo rimarcare come la spesa corrente sia giunta a livelli non comprimibili ulteriormente in maniera significativa. Ogni sforzo è stato compiuto (soprattutto con riferimento all'anno 2018) non solo per una volontà di ordine generale ma anche e soprattutto per far fronte ad esigenze straordinarie dirette (riduzione dei trasferimenti, rinnovo contratto di lavoro) sia indirette (far fronte ad esigenze inderogabili quali quelle connesse all'adeguamento sismico delle scuole mediante la contrazione di mutui e quindi la necessità di prevedere la maggiore spesa per il ricorso al servizio del debito).

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un accettabile livello di qualità dei servizi resi.

### 2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

| Denominazione                                                              | 2014                | 2015                | 2016                | 2017<br>(previs.aggiornata) | 2018                | 2019                | 2020                |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 453.376,27          | 511.047,87          | 546.411,35          | 5.222.133,34                | 477.400,00          | 75.000,00           | 260.400             |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 895.440,09          | 342.750,35          | 769.654,52          | 4.198.626,88                | 1.423.000,00        | 520.000,00          | 725.000,00          |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 550.954,00          | 96.421,45           | 400.085,70          | 613.805,54                  | 100.000,00          | 699.400,00          | 700.000,00          |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 3.477,00            | 4.245,60            | 52.935,62           | 241.000,00                  | 5.000,00            | 5.000,00            | 110.000,00          |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 29.000,00                   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 19.713,52           | 3.286,33            | 295.095,64          | 123.076,01                  | 35.000,00           | 35.000,00           | 55.000,00           |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 43.888,94           | 121.662,89          | 7.044,29            | 360.309,21                  | 180.000,00          | 210.000,00          | 100.000,00          |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 1.176.112,75        | 1.329.689,80        | 277.295,96          | 2.572.195,64                | 608.000,00          | 413.000,00          | 113.000,00          |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 72.792,46           | 24.021,41           | 65.953,63           | 24.219,04                   | 2.000,00            | 2.000,00            | 2.000,00            |
| <b>TOTALE TITOLO 2</b>                                                     | <b>3.215.755,03</b> | <b>2.433.125,70</b> | <b>2.414.476,71</b> | <b>14.384.365,66</b>        | <b>2.830.400,00</b> | <b>1.959.400,00</b> | <b>2.065.400,00</b> |

(anni 2014-2016 impegni)

E' evidente il tentativo di sostenere la spesa in conto capitale (da parificare al netto di reiscrizioni varie e utilizzi di avanzi di amministrazione) come scelta di indirizzo strategico, contrapposta alla

riduzione della spesa corrente. Ovviamente questo indirizzo non può essere portato a conseguenze estremistiche come annotato nel precedente paragrafo.

Il sostegno alla spesa di investimento ha lo scopo sia diretto di dare risposte ai bisogni di manutenzione, valorizzazione e infrastrutturazione territoriale, sia indiretto di favorire la fuoriuscita dalla crisi così pesante nel nostro territorio.

### 2.3.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

| LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE                                       |                             |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Lavoro                                                                          | avanzamento                 |
| MANUTENZIONE MUSEO ARCHEOLOGICO                                                 | in corso                    |
| MANUTENZIONE TEATRO DEI VARI                                                    | In corso                    |
| RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDE VIA GRAMSCI 1 lotto                                | In corso                    |
| NUOVA SCUOLA MATERNA                                                            | In corso                    |
| PONTE SULLA GORA VIA DELLA FERRIERA                                             | In corso                    |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA XXV APRILE (barriere architettoniche) 1 LOTTO | In corso                    |
| ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA VIA MAREMMANA 1 LOTTO                        | in corso                    |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA XXV APRILE (barriere architettoniche) 2 LOTTO | In corso                    |
| MURO SAN PIETRO                                                                 | In appalto                  |
| MURO VIA DIETRO LE MURA                                                         | In appalto                  |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO PISCINA                                        | In appalto                  |
| RISTRUTTURAZIONE CARTIERA LA BUCA 2 LOTTO                                       | In appalto                  |
| RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDE VIA GRAMSCI 2 lotto                                | In appalto                  |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE                                               | progettazione/finanziamento |
| ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE VIA XXV APRILE                            | progettazione/finanziamento |
| PROGRAMMA INNOVAZIONE URBANA                                                    | progettazione/finanziamento |
| RISTRUTTURAZIONE PIAZZA BARTOLOMEO SCALA                                        | progettazione/finanziamento |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE                                               | progettazione/finanziamento |
| SISTEMAZIONE STRADE LOC LE GRAZIE                                               | progettazione/finanziamento |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIA QUERCIOLOIA                             | progettazione/finanziamento |
| ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA VIA MAREMMANA 2 LOTTO                        | progettazione/finanziamento |
| LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI                                      | In appalto                  |
| ORTI URBANI                                                                     | progettazione/finanziamento |
| RISTRUTTURAZIONE ISOLA ECOLOGICA                                                | progettazione/finanziamento |
| GIUBILEO DELLA LUCE                                                             | progettazione/finanziamento |
| PARCO DI SANT'AGOSTINO                                                          | progettazione/finanziamento |
| INTERVENTI SUL PALAZZETTO DELLO SPORT                                           | progettazione/finanziamento |
| INTERVENTO DI COMPLETAMENTO STRADA PII COLLE NORD                               | progettazione/finanziamento |

**2.3.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti**

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati (in parte già indicati nel prospetto al paragrafo precedente come opere in fase propedeutiche all'appalto).

Rimandando nel dettaglio al programma triennale delle OOPP (vedi successivo paragrafo 6.3), in questa sede preme indicare i settori strategici verso cui orientare la spesa in conto capitale:

- manutenzione straordinaria edilizia scolastica;
- manutenzione straordinaria strade e piazze;
- manutenzione straordinaria parchi e giardini e implementazione del patrimonio arboreo;
- manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare;
- costruzione della nuova sede della biblioteca
- manutenzione straordinaria impiantistica sportiva

Un discorso a parte merita il progetto PIU che si muove nella direzione del recupero, rigenerazione e valorizzazione del territorio nonché nel soddisfacimento di importanti funzioni (culturale, sociale, infrastrutturale).

Sommariamente i nuovi lavori pubblici per categorie e tipologie (sulla ipotesi di leggero incremento di risorse proprie in conto capitale e di contrazione mutuo da 1 milione nel 2019 ed al netto di contributi regionali e statali) sono i seguenti:

| tipologia                                       | localizzazione                                                                                                                                                                              | 2018             | 2019             | 2020             | triennio         |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| MANUT. STRAORD. EDIFICI COMUNALI                | San Pietro, asilo torsoli, querciolaia, palazzo priori                                                                                                                                      | 200.000          | 122.000          | 175.400          | 497.400          |
| MANUTENZIONI STRAORD. SCUOLE                    | Maremma Vecchia, via XXV Aprile, Sant'Andrea, ex media                                                                                                                                      | 1.797.000        | 1.225.000        | 725.000          | 3.747.000        |
| MANUT. STRAORD. STRADE PIAZZE MARCIAPIEDI, OOUU | manutenzione manti, rotatoria via dei mille, marciapiede campiglia, marciapiede spedaletto, piazza arnolfo, ponte delle nove, asse viale dei mille, marciapiede via bilenchi, via matteotti | 595.000          | 645.000          | 245.000          | 1.485.000        |
| NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA                     |                                                                                                                                                                                             | 35.000           | 744.000          | 700.000          | 1.479.000        |
| SISTEMAZIONE AREE A VERDE                       | Parco sant'Agostino, mille piante e altro                                                                                                                                                   | 150.000          | 50.000           | 50.000           | 250.000          |
| MESSA A NORMA E IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI SPORT  |                                                                                                                                                                                             | 110.000          | 110.000          | 110.000          | 330.000          |
| ACQUISTO IMMOBILI                               |                                                                                                                                                                                             | 133.400          | 153.400          | -                | 286.800          |
| ACQUISTO ATTREZZATURE ed altro non LLPP         |                                                                                                                                                                                             | 157.600          | 157.600          | 157.600          | 472.800          |
|                                                 |                                                                                                                                                                                             |                  |                  |                  | -                |
|                                                 |                                                                                                                                                                                             | <b>3.178.000</b> | <b>3.207.000</b> | <b>2.163.000</b> | <b>8.548.000</b> |

E' ragionevole pensare che i sopradetti importi possono incrementarsi in misura elevata in ragione del reperimento di ulteriori risorse al momento non considerate (avanzi di amministrazione disponibile, contributi regionali e statali, ulteriore ricorso al servizio del debito). Sono altresì ipotizzabili ulteriori interventi conseguenti all'utilizzo delle economie PIU.

**2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE**

Il Comune, con delibera della Giunta Comunale in data 29/12/2016 n. 141 ha approvato la nuova dotazione organica che, seppur di consistenza inferiore alla precedente, è adeguata alle esigenze dell'Ente e costituisce elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente diretto a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

La situazione effettiva invece, a seguito dei numerosi pensionamenti/dimissioni, è inadeguata e fonte di preoccupazione. Lo è ancora di più in relazione ad ipotizzati pensionamenti/dimissioni che si prospettano a breve.

Il conseguenza il piano triennale del fabbisogno del personale di cui in appresso alla sezione operativa cerca di porre rimedio a tale situazione assumendo come unico vincolo quello assunzionale (tour over al 75% per l'anno 2018 e al 100% per l'anno 2019 e 2020). Si fa presente tuttavia che la valutazione è solamente presunta per l'anno 2018, addirittura assente per gli anni 2019-2020; significando con ciò che il valore programmatico è limitato all'anno 2018 volendo incrementare le coperture di personale negli anni 2019-2020 in ragione dei resti occupazionali che si andranno a costituire.

Nella tabella di seguito vengono riportate le previsioni in proposito, con riferimento all'organico attuale e agli effetti del piano occupazionale.

| Categorie                                                                                                                 | NUOVA PO<br>2016 | COPERTI 31/12/2017 |        |        | COPERTI 2018 |        |        | COPERTI 2019 |        |        | COPERTI 2020 |        |        |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|--------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|----------|
|                                                                                                                           |                  | ore                | MESI   | ORE    | mesi*ore     | MESI   | ORE    | mesi*ore     | MESI   | ORE    | mesi*ore     | MESI   | ORE    | mesi*ore |
| DIR                                                                                                                       | -                | -                  | -      | -      | -            | -      | -      | -            | -      | -      | -            | -      | -      | -        |
| CAT D3                                                                                                                    | 3,00             | 3,00               | 3,00   | 3,00   | 3,00         | 3,00   | 3,00   | 3,00         | 3,00   | 3,00   | 3,00         | 3,00   | 3,00   | 3,00     |
| CAT D1                                                                                                                    | 22,83            | 21,54              | 21,72  | 21,26  | 21,75        | 21,72  | 21,47  | 22,00        | 21,72  | 21,72  | 22,00        | 21,72  | 21,72  | 21,72    |
| CAT C                                                                                                                     | 42,00            | 36,75              | 40,00  | 36,75  | 38,00        | 38,00  | 38,00  | 38,00        | 38,00  | 38,00  | 38,00        | 38,00  | 38,00  | 38,00    |
| CAT B3                                                                                                                    | 29,42            | 28,17              | 28,32  | 27,49  | 29,75        | 27,42  | 29,17  | 30,00        | 27,42  | 29,42  | 30,00        | 27,42  | 29,42  | 29,42    |
| CAT B1                                                                                                                    | 19,00            | 14,50              | 14,75  | 14,25  | 15,00        | 14,75  | 14,75  | 15,00        | 14,75  | 14,75  | 15,00        | 14,75  | 14,75  | 14,75    |
| CAT A                                                                                                                     | 4,06             | 3,75               | 3,50   | 3,25   | 3,00         | 2,50   | 2,50   | 3,00         | 2,50   | 2,50   | 3,00         | 2,50   | 2,50   | 2,50     |
| TOT.<br>UNITA'                                                                                                            | 120,31           | 107,71             | 111,30 | 106,00 | 110,50       | 107,39 | 108,89 | 111,00       | 107,39 | 109,39 | 111,00       | 107,39 | 109,39 | 109,39   |
| nb : riferito unicamente al personale a tempo indeterminato ed al lordo degli effetti della reintemalizzazione di servizi |                  |                    |        |        |              |        |        |              |        |        |              |        |        |          |
|                                                                                                                           |                  |                    |        |        |              |        |        |              |        |        |              |        |        |          |

## 2.5 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità (ora vincoli di finanza pubblica). Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2017.

| Patto di Stabilità         | 2014 | 2015 | 2016 | 2017<br>(previs.aggiorn) |
|----------------------------|------|------|------|--------------------------|
| Patto di stabilità interno | R    | R    | R    | R                        |

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per gli anni 2018-2020 la verifica è rimandata alla nota di aggiornamento del presente documento; tuttavia, per completezza di informazioni e a dimostrazione della attendibilità delle previsioni, si riporta il prospetto che segue.

| VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA |                                                                                          |   |                |                |                |            |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---|----------------|----------------|----------------|------------|
|                             |                                                                                          |   | 2017 assestato | 2018 assestato | 2019 assestato | 2020 dup   |
| A1                          | fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti                                | + | 350.408        |                |                |            |
| A2                          | fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito | + | 2.011.816      |                |                |            |
| A3                          | Fondo pluriennale vincolato di entrata perpartite finanziarie                            | + |                |                |                |            |
| A                           | Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata                                                   | + | 2.362.225      | -              | -              | -          |
| B                           | titolo 1 - entrate correnti tributarie,contributiva e perequativa                        | + | 12.898.825     | 12.678.325     | 12.677.825     | 12.677.825 |
| C                           | titolo 2 - trasferimenti correnti                                                        | + | 452.015        | 424.515        | 424.515        | 424.515    |
| D                           | titolo 3 - entrate extratributarie                                                       | + | 3.528.654      | 3.375.814      | 3.315.814      | 3.315.814  |
| E                           | titolo 4 - entrate c/capitale                                                            | + | 9.880.227      | 1.928.000      | 2.057.000      | 2.163.000  |
| F                           | titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie                                  | + |                |                |                |            |
| G                           | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI                                                               | + | 781.000        | 330.000        | -              | -          |
| H1                          | Titolo 1 spese correnti al netto del FPV                                                 | + | 16.365.170     | 15.198.302     | 15.293.733     | 15.273.436 |
| H2                          | fondo pluriennale vincolato di parte corrente                                            | + |                |                |                |            |
| H3                          | fondo crediti di dubbia esigibilita parte corrente                                       | - | 1.513.012      | 1.346.421      | 1.346.421      | 1.346.421  |
| H4                          | fondo contenzioso                                                                        | - | 33.867         | -              | -              | -          |
| H5                          | altri accantonamenti                                                                     | - |                |                |                |            |
| H                           | Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica                   | - | 14.818.291     | 13.851.881     | 13.947.312     | 13.927.015 |
| I1                          | Titolo 2 - spese in c/capitale al netto FPV                                              | + | 14.384.366     | 2.830.400      | 1.959.400      | 2.065.400  |
| I2                          | FPV c/capitale al netto delle quote finanzite da debito                                  | + |                |                |                | 2.100.000  |
| I3                          | FCDDE in c/capitale                                                                      | - |                |                |                |            |
| I4                          | altri accantonamenti                                                                     | - |                |                |                |            |
| I                           | Titolo 2 - spese in co/capitale valide                                                   | - | 14.384.366     | 2.830.400      | 1.959.400      | 4.165.400  |
| L1                          | spese per incremento attività finanziaria al netto FPV                                   | + |                |                |                |            |
| L2                          | FPV per partite finanziarie                                                              | + |                |                |                |            |
| L                           | Titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie                                     | - | -              | -              | -              | -          |
| M                           | SPAZI FINANZIARI CEDUTI                                                                  | - |                |                |                |            |
| N                           | EQUILIBRIO FINALE                                                                        |   | 700.289        | 2.054.373      | 2.568.442      | 488.739    |
|                             | trascinamento avanzo e mutui                                                             |   |                |                |                |            |
|                             |                                                                                          |   |                |                |                |            |

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267",

Sempre secondo detto principio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente."

Nelle pagine che seguono si riportano prima gli obiettivi generali di mandato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26/06/2014, verificando nel contempo il grado di realizzazione, e poi gli obiettivi strategici delle principali missioni di bilancio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

| Obiettivo Numero | Obiettivi strategici di mandato                                                                                                                           | Stato di realizzazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1                | Mettere in ordine ed in sicurezza i conti del Comune e contenere il carico fiscale sui cittadini e sulle imprese                                          | Sul fronte "interno" l'obiettivo può dirsi raggiunto anche se la guardia non può essere assolutamente abbassata. Il carico fiscale è stato contenuto ed in casi particolari ridotto. Problematica rimane la situazione sul fronte "esterno" (partecipate) dove il processo di riorganizzazione ed efficientamento segna solo dei primi passi.                                                                                                                                                                                                         |
| 2                | Riorganizzazione della macchina comunale finalizzata all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia e alla sburocratizzazione dell'azione amministrativa | Atti significati sono stati compiuti in questa direzione: la riduzione del costo del personale si è accompagnato ad un incremento della produttività; significativi sono stati i provvedimenti volti all'efficientamento della spesa per beni e servizi; significati puri gli atti diretti alla reinternalizzazione dei servizi di non rilevanza economica. Le maggiori problematiche riguardano la completa messa a regime delle procedure negoziali, di recupero della morosità, di controllo, programmazione e qualificazione dei flussi di spesa. |
| 3                | Per uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile: manutenzione                                                                                       | Notevole è stato l'incremento degli investimenti (spesa in conto capitale), sia realizzati, che in corso di realizzazione, che programmati, volti a creare le condizioni infrastrutturali per una buona qualità della vita. Altrettanto non può dirsi (salve poche seppur meritevoli eccezioni) per quanto riguarda il decoro della città e la valorizzazione del territorio.                                                                                                                                                                         |

| Missione di bilancio                                               | Obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Riduzione dei costi di funzionamento ed efficientamento della macchina comunale per accrescere quantitativamente e qualitativamente le risposte ai bisogni della cittadinanza in materia di servizi sociali, manutenzione e valorizzazione del territorio. |
| TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                   | Concorrere ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita della                                                                                                                                                                                         |

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                   | comunità, operando al servizio dei cittadini per garantire l'equilibrio tra gli interessi pubblici generali e collettivi e gli interessi individuali facenti capo al singolo.                                                                                             |
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | Potenziamento e adeguamento dell'edilizia scolastica, istituzione degli istituti comprensivi, efficientamento dei servizi di assistenza scolastica                                                                                                                        |
| TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | Adeguamento (Teatro dei Vari, Museo Archeologico, Museo San Pietro) e potenziamento (Biblioteca, teatro del Popolo) delle strutture culturali; consolidamento delle attività culturali (sistema museale, stagioni teatrale e musicale) e dei relativi sistemi gestionali. |
| TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | Efficientamento delle gestioni dell'impiantistica sportiva e delle strutture del tempo libero e loro valorizzazione.                                                                                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 07 - Turismo                                                      | Finalizzazioni anche a fini turistici delle azioni in materia di beni culturali, attività culturali, sportive e ricreative. Interventi sulle strutture e azione di informazione.                                                                                          |
| TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | Rinnovo della strumentazione urbanistica (PS, PO, Regolamento edilizio, variante al RUC) ed incremento e valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico.                                                                                                                |
| TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Realizzazione di un sistema di parchi urbani ed incremento del patrimonio arboreo come elementi di valorizzazione del territorio e di qualità delle relazioni urbane.                                                                                                     |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | Manutenzione straordinaria delle sedi stradali e potenziamento della viabilità pedonale e ciclabile.                                                                                                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | Aggiornamento e verifica dei programmi e delle procedure relative alle attività di protezione civile facenti perno sul volontariato.                                                                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | Rafforzamento della struttura di gestione in forma associata dei servizi socio assistenziali finalizzato ad accrescere la capacità di soddisfacimento dei bisogni della popolazione.                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | Valorizzazione del sistema economico produttivo locale e della competitività territoriale mediante azioni concertate con le rappresentanze delle categorie economiche.                                                                                                    |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | ///                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti                                       | In relazione al principio di prudenza, alimentazione rilevante dei fondi già in fase previsionale.                                                                                                                                                                        |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico                                              | Contenimento dei costi del servizio del debito                                                                                                                                                                                                                            |
| TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie                                    | Tendere ad evitarne l'utilizzo o comunque a farne uso estremamente limitato                                                                                                                                                                                               |
| TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi                                      | ///                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già previsti dalla legislazione (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale - pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale - privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa



gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra le misure di prevenzione, che saranno oggetto del piano triennale di prevenzione della corruzione, di prossima adozione (31 gennaio), si segnala l'istituto, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale presidiato dalla tipizzazione dei nuovi diritti di "accesso civico" ed "accesso civico generalizzato", secondo le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016.

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 17.12.2013, ed integrato con deliberazione della Giunta comunale n. 172 del 31.12.2013, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Si evidenziano i documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, oltre al DUP, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26/06/2014 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la nota integrativa a corredo del bilancio;
- la relazione di fine mandato;



# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

### 5.1. Analisi delle Missioni e dei Programmi

In questa parte della Sezione Operativa sono individuati, per ogni singola missione, i programmi operativi previsti secondo l'ordinamento contabile.

Per ogni programma sono individuate le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

Fatte salve specifiche laddove il programma lo richieda, si rimanda in generale:

- al programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 per la programmazione delle opere pubbliche;
- alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per le risorse umane da impiegare.

Sempre per singola missione e singolo programma sono poi individuate le risorse finanziarie.

### **Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione**

Composta dai seguenti programmi:

- 01 Organi Istituzionali
- 02 Segreteria generale
- 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- 04 Gestione delle entrate tributarie
- 06 Ufficio tecnico
- 07 Elezioni e consultazioni popolari- anagrafe e stato civile
- 08 Statistica e sistemi informativi
- 10 Risorse Umane
- 11 Altri servizi generali

La missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".*

### **Programma 1: Organi istituzionali**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese.

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

#### **Finalità da conseguire**

E' stato attivato alla fine del 2015 a titolo sperimentale il "servizio stampa", andandosi ad aggiungere alla pubblicazione delle riprese video delle sedute del Consiglio Comunale. L'esperienza maturata non ci fa essere per nulla soddisfatti per cui si renderà necessaria, previa cessazione dell'attuale

affidamento all'esterno, una profonda modifica dell'organizzazione di questo servizio basata sui seguenti elementi:

- individuazione di strumenti agibili di informazione diretta ai cittadini;
- organizzazione interna atta, da una parte, a rilevare l'oggetto della informazione, a produrre il contenuto dell'informazione, a diffondere l'informazione, e dall'altra, a raccogliere le richieste informative proveniente dal singolo cittadino e a dare le conseguenti risposte.

## **Programma 2 : Segreteria generale**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese.

### **Descrizione del programma**

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.. ). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

### **Finalità da conseguire**

La particolare situazione che vive la nostra Amministrazione richiede di valorizzare maggiormente le funzioni di segreteria generale quale punto di raccordo e coordinamento di una pluralità di servizi amministrativi.

Nell'anno 2017 si è attuato il trasferimento di una parte degli archivi funzionale alla valorizzazione dell'importanza di questo servizio per la buona azione amministrativa: Verificandone l'adeguatezza dovrà essere sviluppata l'azione intrapresa.

## **Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

### **Descrizione del programma**

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

### **Finalità da conseguire**

Il servizio proviene da un periodo assai lungo in cui ha vissuto (e in gran parte continua a vivere) una situazione di stress conseguente alle novità normative introdotte, con particolare riferimento all'introduzione della contabilità armonizzata ed ai controlli da del ministero delle finanze e della corte dei conti di cui non sempre se ne capisce il senso e l'utilità. L'obiettivo è di superare quanto prima questa fase critica e sviluppare una reale e maggiore gestione attiva e di controllo del bilancio e di tutte le attività economiche finanziarie (del Comune e del gruppo locale). Il perseguimento di questa finalità richiede anche un maggiore e diverso apporto degli altri servizi ed uffici ed allo scopo sarà compito del servizio economico finanziario svolgere attività di indirizzo e controllo.

## **Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

### **Descrizione del programma**

I tributi locali sono divenuti la principale fonte di entrata del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo

momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale

### **Finalità da conseguire**

Abbiamo già detto in precedenza circa la filosofia che intende orientare la politica fiscale del Comune. Nel triennio non si prevedono incrementi di alcun genere per i tributi determinati direttamente ed autonomamente da parte del comune. Per i tributi minori può essere di qualche utilità una revisione delle norme regolamentari volta a far sì che l'articolazione del tributo sia maggiormente indirizzato all'equità ed alla promozione economica e sociale del territorio.

Una considerazione particolare va fatta per la TARI. Siamo riusciti nel 2014 a contenere l'incremento sulla Tares e nel 2015 a ridurre (seppur di pochissimo) le tariffe compensando gli incrementi del corrispettivo al gestore unico (deliberati dall'Autorità di Ambito) con riduzioni sostanziali, conseguenti a ristrutturazioni, delle componenti di costo facenti capo direttamente al Comune. Per il 2016 e per il 2017 si sono prodotte ulteriori e consecutive riduzioni delle tariffe conseguenti ad una ripartizione più vantaggiosa per questo Comune del corrispettivo al gestore unico, all'allargamento della base imponibile grazie all'azione operata dall'ufficio oltre che all'ulteriore contenimento delle componenti di costo facenti capo direttamente al Comune.

Per il triennio successivo assumiamo a base il piano finanziario approvato per il 2017 e conseguentemente il relativo gettito. Tuttavia dobbiamo mettere nel conto un aumento dei costi conseguenti alla necessaria implementazione della raccolta differenziata che speriamo di compensare in parte con una riorganizzazione ed efficientamento del servizio, in parte con una più equa ripartizione del corrispettivo d'ambito ed in parte, ai fini dell'invarianza delle tariffe, con un ulteriore allargamento della base imponibile.

Rimangono elementi di criticità e di incertezza:

Riteniamo profondamente ingiusta socialmente la norma di legge (D.L. 78/2015) che prevede l'obbligo di ricaricare sul costo del servizio per gli esercizi a venire le somme delle morosità degli esercizi precedenti; contrasteremo al massimo, in maniera funzionale e sostanziale, tale eventualità.

Ci opporremo con ogni mezzo ed in ogni luogo al tentativo da anni portato avanti dall'Autorità di ambito di includere nel corrispettivo a favore del gestore unico i crediti vantati dai precedenti gestori relativi alla TIA (che, per il Comune di Colle di Val d'Elsa, valgono oltre 1,4 milioni di euro) in quanto ritenuto del tutto illegittimo.

Quanto in precedenza introduce a quella che è la finalità principale del servizio e strategica per l'intera Amministrazione: il contrasto ai fenomeni di morosità e il recupero dell'evasione, sia per quanto riguarda i tributi veri e propri che le altre entrate extratributarie. L'ufficio è stato potenziato in termini di risorse umane, seppur per vicende particolari tale potenziamento è stato solo nominale e pertanto si rendono necessarie ulteriori misure. Verrà creato un ufficio di progetto che metterà a regime le procedure e utilizzerà, con un sistema di rete, gli apporti di tutti gli uffici. Sono state implementate le procedure informatiche (con particolare riferimento al SIT) facendo leva sul progetto "evasione fiscale" cofinanziato dalla Regione Toscana. Cosiccome un'ulteriore fase di sviluppo dovrà improntare l'attività del recupero coattivo.

### **Programma 6: Ufficio Tecnico**

Responsabile – funzionario Claudio Mori Area n. 3 Gestione Territorio e Servizi Tecnici

Responsabile – funzionario Nicola Magni Area n. 1. Servizi della Polizia municipale, protezione civile, trasporto pubblico locale, manutenzione

### **Descrizione del programma**

Il programma ha per oggetto il complesso delle attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in corso o previste nel relativo programma triennale nonché le attività di gestione e manutenzione del patrimonio comunale.

### **Finalità da conseguire**

La finalità principale, anche per motivi contabili e finanziari, è quello di rendere più breve il tempo di realizzazione (pratica ed amministrativa) delle singole opere pubbliche.

Le risorse umane disponibili per la realizzazione del programma sono tutt'altro che adeguate; alcune misure parziali sono in corso di attuazione. Si rende altresì necessaria anche con una più precisa

programmazione ed organizzazione interna all'ufficio che sappia recuperare produttività e professionalità inesprese.

Specificatamente per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria:

- in termini di risorse umane l'obiettivo è di mantenere stabile o incrementare lievemente la dotazione;
- in termini di risorse finanziarie il mantenimento dell'ammontare delle stesse si accompagna alla necessità di orientarle funzionalmente ad esigenze più produttive mediante processi di efficientamento della spesa (e di maggiori controlli anche formali), ben maggiore di quelli attuati, e di contenere i costi di conduzione anche con il coinvolgimento dei soggetti utilizzatori degli immobili e degli impianti.

Circa i settori che abbisognano di una maggiore attenzione in termini di manutenzione ordinaria e comunque di azioni positive, si segnalano:

- segnaletica e viabilità;
- impianti: elettrici, termo-idraulici, fognari;
- manutenzioni edili;
- verde pubblico (nonostante un certo progresso)

## **Programma 7 : Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese.

### **Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

### **Finalità da conseguire**

Negli anni del triennio prossimo è presumibile che l'ufficio sia impegnato in tornate elettorali (politiche, referendarie, amministrative) che saprà affrontare senza problemi. Dovrà altresì attuare il processo di istituzione dell'Anagrafe nazionale popolazione residente. Dovrà altresì dare attuazione ad un efficientamento delle pratiche amministrative legate alle pratiche cimiteriali. Una riorganizzazione logistica dell'ufficio sarà funzionale ad un miglioramento dei servizi al pubblico. Un contributo significativo potrà essere fornito all'ufficio di progetto in materia recupero dell'evasione/morosità tributaria e tariffaria e dall'integrazione con altri servizi specie quelli con connotazione accentuata di attività rivolta al pubblico. La recente riduzione di personale è questione che in quest'ottica deve trovare soluzione.

## **Programma 8 : Statistica e sistemi informativi**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese.

### **Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative alla gestione del sistema informativo.

### **Finalità da conseguire**

E' palese l'esigenza di un rafforzamento del servizio, a partire dalla valorizzazione delle professionalità esistenti, tale da superrare il gap esistente e di far fronte ai nuovi bisogni che richiedono sempre di più una connessione tra programmi e procedure del complesso dell'attività amministrativa.

## **Programma 10 : Risorse umane**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

### **Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative alla gestione delle risorse umane.

## Finalità da conseguire

Nel periodo trascorso l'ufficio è stato impegnato nella complicata definizione delle questioni pregresse in materia di salario accessorio che ha comportato la ricostruzione dei fondi relativi a partire dall'anno 1995 nonché alla definizione della nuova dotazione organica. Attualmente e nei prossimi anni dovrà far fronte alle procedure assunzionali che si prospettano in misura crescente ed alla applicazione del contratto collettivo nazionale che necessariamente vedrà la luce.

In via generale si individuano anche le seguenti finalità:

- ogni ulteriore sforzo per il rinnovo degli accordi in materia di contrattazione decentrata con particolare riferimento alle questioni oggi fonte di tensioni nelle relazioni sindacali, basandosi sui seguenti presupposti:
  - a- presa d'atto delle disposizioni di legge e di norme contrattuali;
  - b- reperimento di risorse da destinare alla contrattazione decentrata derivanti da processi di razionalizzazione e comunque di incremento della produttività;
  - c- utilizzo delle risorse della contrattazione decentrata in misura sempre maggiore per istituti premiali rivolti potenzialmente alla totalità dei dipendenti ed aventi a riferimento programmi e progetti di accrescimento dell'efficienza e della produttività;
- adozione di misure e provvedimenti che accrescano il grado di soddisfazione dei dipendenti e di motivazione nell'espletamento dei compiti di servizio;
- progettazione di un programma di aggiornamento professionale improntato all'efficacia e perciò selettivo e mirato;
- attuazione di forme di maggior controllo in materia di gestione del personale, sia sotto l'aspetto funzionale che di regolarità amministrativa.

## Programma 11: Altri Servizi Generali

### Descrizione del programma

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione (anche se non sempre in maniera logica e funzionale) non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. In particolare sono ricomprese le spese per il personale dell'ufficio gare e contratti e dell'URP, per la formazione del personale, per il rinnovo del contratto di lavoro, per le assicurazioni, per le assistenze legali, per i servizi postali.

Di seguito si riportano per la Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                                                   |                  | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                  |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------|------------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati                                     | 2018             | 2019                       | 2020             |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                                                     | 3.173.053        | 3.194.290                  | 3.194.290        |  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                                                            | 477.400          | 75.000                     | 260.400          |  |
| Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti                                                                        | 1.377.952        | 1.222.021                  | 1.249.948        |  |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                                                  | <b>5.028.405</b> | <b>4.491.311</b>           | <b>4.704.638</b> |  |
|                                                                                                               |                  |                            |                  |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                                                              | 2018             | 2019                       | 2020             |  |
| Totale Programma 01 - Organi istituzionali                                                                    | 229.934          | 229.956                    | 229.956          |  |
| Totale Programma 02 - Segreteria generale                                                                     | 365.601          | 365.814                    | 375.814          |  |
| Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione | 306.290          | 306.417                    | 306.417          |  |
| Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali                                     | 331.987          | 332.092                    | 332.092          |  |
| Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                                              | 405.400          | 3.000                      | 3.000            |  |
| Totale Programma 06 - Ufficio tecnico                                                                         | 1.085.229        | 1.086.876                  | 1.262.276        |  |
| Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile                             | 112.161          | 112.284                    | 112.284          |  |

|                                                                           |                  |                  |                  |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi                    | 133.474          | 133.474          | 133.474          |
| Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali  |                  |                  |                  |
| Totale Programma 10 - Risorse umane                                       | 125.783          | 125.783          | 125.783          |
| Totale Programma 11 - Altri servizi generali                              | 651.194          | 671.194          | 671.194          |
| <b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> | <b>3.748.053</b> | <b>3.366.890</b> | <b>3.552.290</b> |

## Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza

Composta dai seguenti programmi:

01 Polizia Locale e amministrativa

La missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.*

## Programma 1 Polizia Locale e amministrativa

Responsabile – funzionario Nicola Magni Area n. 1. Servizi della Polizia municipale, protezione civile, trasporto pubblico locale, manutenzione.

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

### Finalità da conseguire

La finalità da perseguire non può che essere il proseguimento dell'attività di istituto in termini di vigilanza stradale e di polizia amministrativa auspicando una sempre maggiore attività e funzione di polizia urbana a tutto tondo e di primo tratto di unione tra l'Amministrazione ed il territorio sia materiale che immateriale.

E' in fase di realizzazione, grazie ad un contributo della Regione Toscana, un programma volto alla sicurezza del territorio basato sull'incremento di dispositivi elettronici (telecamere),

Di seguito si riportano per la Missione 03 “Ordine pubblico e sicurezza” le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                 |                | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                |  |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------------|----------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018           | 2019                       | 2020           |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 703.902        | 704.281                    | 704.281        |  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        |                |                            |                |  |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>703.902</b> | <b>704.281</b>             | <b>704.281</b> |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                          | 2018           | 2019                       | 2020           |  |
| Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa                     | 703.902        | 704.281                    | 704.281        |  |
| Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana               |                |                            |                |  |
| <b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>                   | <b>703.902</b> | <b>704.281</b>             | <b>704.281</b> |  |

## **Missione 04: Istruzione e diritto allo Studio**

Composta dai seguenti programmi:

- 01: Istruzione prescolastica
- 02: Altri ordini di istruzione non universitaria
- 06: Servizi ausiliari all'istruzione
- 07: Diritto allo studio

La missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.*

### **Programma 1: Istruzione prescolastica**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese.

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di istruzione prescolastica (scuola materna).

#### **Finalità da conseguire**

Le finalità principali sono:

- la completa esecuzione dei lavori di costruzione della nuova scuola materna per la parte alta della città entro la prima parte dell'anno 2018;
- l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola materna di Via Maremmana Vecchia.

### **Programma 2: Altri Ordini di istruzione non universitaria**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di istruzione, esclusa l'istruzione pre-scolastica, (rientra l'istruzione elementare e media inferiore). prese dall'Amministrazione Comunale.

#### **Finalità da conseguire**

Data attuazione alla costituzione degli Istituti comprensivi e completati gli interventi di ampliamento della scuola di Sant'Andrea e di manutenzione straordinaria delle coperture della scuola media, le finalità principali per il triennio sono le seguenti:

- esecuzione dei lavori per il superamento delle barriere architettoniche nel complesso di Via XXV aprile;
- adeguamento sismico e ristrutturazione (locale refettorio ed attuale punto di cottura della cucina centralizzata) del complesso scolastico di Via XXV aprile;
- realizzazione del punto di cottura per il servizio di refezione scolastica;
- adeguamento sismico della scuola di Sant'Andrea;
- intervento di efficientamento energetico e rinnovo impianti meccanici dell'edificio scolastico di Via Volterrana (ex scuola media);
- avvio delle procedure di adeguamento sismico dell'edificio scolastico di Via Volterrana (ex scuola media);

Sono finalità ambiziose per l'entità ingente delle risorse che si rendono necessarie; il Comune oltre a dare priorità nella finalizzazione delle proprie risorse, da reperire anche mediante azioni straordinarie, confida in finanziamenti statali e regionali tanto sbandierati e tanto promessi, nonché in misure volte ad escludere tali interventi dai vincoli in materia di finanza pubblica (patto di stabilità) anch'esse tanto sbandierate e tanto promesse.

## Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e gestione delle attività concernenti i servizi di istruzione, esclusi quelli previsti nei programmi concernenti l'istruzione pre-scolastica e gli altri ordinamenti di istruzione.

### Finalità da conseguire

La finalità è quella del consolidamento dei servizi esistenti.

In merito al servizio mensa abbiamo già accennato al programma di realizzazione del nuovo punto centralizzato di preparazione pasti. La parte amministrativa del servizio (emissione e riscossioni rette scolastiche) è stato reinternalizzato.

Il servizio di trasporto scolastico, che beneficia del recente acquisto di un nuovo scuolabus, necessita di essere consolidato per quanto concerne l'attività di accompagnamento e vigilanza sugli scuolabus. Non si prevedono aumenti tariffari.

## Programma 7: Diritto allo studio

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Rientrano nel programma le attività di sostegno economico alle famiglie e delle attività parascolastiche.

### Finalità da conseguire

Comune per tutti gli ordini di scuola è la continuazione dei programmi educativi e formativi utilizzando allo scopo anche le risorse messe a disposizione dalla Regione (sempre incerte ed inadeguate). Tuttavia, dopo la costituzione degli istituti comprensivi, si appalesa l'esigenza, e quindi l'impegno, per una migliore e, compatibilmente con le risorse disponibili, maggiore attività in tale direzione, anche di impulso e coordinamento nei confronti delle scuole, anche sugli aspetti delle strumentazioni didattiche innovative.

Finalizzata agli interventi per il diritto allo studio ed alla qualificazione dell'offerta formativa è l'attesa di un ruolo nuovo e molto più attivo e da protagonista della Fondazione San Pietro, nell'ambito dei compiti e delle missioni di detta fondazione, proseguendo la storia antica e gloriosa del Conservatorio di San Pietro. E' auspice di ciò la concessione di borse di studio a favore degli alunni dell'ultimo anno della scuola media superiore come deliberato nel 2017.

Di seguito si riportano per la Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                            |                  |                  |                  |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE                                                |                  |                  |                  |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018             | 2019             | 2020             |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 1.810.924        | 1.815.373        | 1.815.373        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        | 1.423.000        | 520.000          | 725.000          |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>3.233.924</b> | <b>2.335.373</b> | <b>2.540.373</b> |



| Spese impiegate distinte per programmi associati                   | 2018             | 2019             | 2020             |
|--------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica                     | 92.742           | 94.089           | 94.089           |
| Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 1.578.896        | 678.905          | 883.905          |
| Totale Programma 04 - Istruzione universitaria                     |                  |                  |                  |
| Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore                 |                  |                  |                  |
| Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione             | 1.476.202        | 1.476.295        | 1.476.295        |
| Totale Programma 07 - Diritto allo studio                          | 86.084           | 86.084           | 86.084           |
| <b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>       | <b>3.233.924</b> | <b>2.335.373</b> | <b>2.540.373</b> |

## Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Composta dal seguente programma:

01: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La missione 05 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

### Programma 1: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

#### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti la gestione dei musei.

#### Finalità da conseguire

Dopo la recente apertura al pubblico del museo San Pietro si impone una verifica continua dell'attività di gestione e il compimento di ogni sforzo, in collaborazione con il concessionario, per la massima valorizzazione del bene culturale.

Scontati i ritardi nella ristrutturazione e messa a norma del museo Archeologico si provvederà entro l'autunno alla riapertura al pubblico.

L'anno prossimo avranno inizio i lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma del museo del cristallo. Al fine di preservare nella misura maggiore possibile questo importante bene culturale, si pensa, nel periodo dei lavori sopradetti, di riallestire seppur in “miniatura” il museo in altra/e sede (ex museo civico Palazzo dei Priori).

### Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

#### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali.

#### Finalità da conseguire

Si provvederà entro l'autunno alla riapertura al pubblico del Teatro dei Varii (anche nel caso scontato ritardi nella ristrutturazione e messa a norma). Non secondaria è la questione della gestione e dei contenuti culturali delle attività. Per quanto concerne la gestione si pensa di confermare l'affidamento

alla Azienda Speciale Multiservizi, sottolineando tuttavia che questa deve essere improntata a criteri di effettiva economicità nel senso che nessun onere di gestione e conduzione dovrà gravare sul Comune ad eccezione fatta per le attività culturali dal medesimo programmate e svolte direttamente. Ciò sta a significare che da parte dell'Azienda Speciale Multiservizi dovrà essere svolta una efficace azione anche commerciale volta a valorizzare il bene, nella sua interezza e sotto ogni aspetto.

Circa le attività culturali promosse dal Comune, direttamente e mediante patrocini, stante le caratteristiche specifiche del teatro e stante che non sono pensabili/possibili duplicazioni dell'attività teatrale così come ad oggi strutturata, si indicano due direzioni: le attività musicali in collaborazione con le istituzioni/associazioni del territorio con l'intento di creare un progetto musicale integrato; attività legate al "progetto teatri storici".

L'anno prossimo inizieranno i lavori di ristrutturazione del teatro del Popolo per la realizzazione della sala cinematografica. Si ricorda che detti lavori hanno lo scopo di creare le condizioni di economicità per ampliare l'offerta di strutture culturali e delle relative possibili attività. Ancora una volta sarà richiesto al concessionario gestore (Azienda Speciale Multiservizi) un'azione di progettazione culturale di notevole valore e con caratteri innovativi.

Pur non rientrando nel PIU la nuova sede della biblioteca rimane obiettivo strategico non più rinviabile stante l'inadeguatezza dei locali sia dal punto di vista dei fruitori che per rendere accessibile il consistente patrimonio librario frutto di donazioni (da Romano Bilenchi a Alberto Brandani): si prevede l'avvio della progettazione (con contestuale localizzazione) nel 2018 e l'inizio dei lavori nel 2019.

Proprio il valore della documentazione della sezione "Novecento" all'interno del museo San Pietro e l'esigenza della sua valorizzazione e preziosa fruizione, in primo luogo da parte dei giovani, porterà all'organizzazione, di concerto con le associazioni cittadine e con le scuole, di un ciclo di conferenze.

Nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali e dello sviluppo delle attività culturali, un certo rilievo assume la previsione di intervento di manutenzione straordinaria e di adattamento della chiesa annessa all'ex Conservatorio San Pietro.

Rientra nei programmi altresì un intervento per dare nuove e diverse funzioni al Palazzo dei Priori.

Attenzione e riflessione è posta altresì sulla Torre di Arnolfo.

Di seguito si riportano per la Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali                 |                |                |                |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE                                                          |                |                |                |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati           | 2018           | 2019           | 2020           |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                           | 281.415        | 276.313        | 276.313        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                                  | 100.000        | 699.400        | 700.000        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                        | <b>381.415</b> | <b>975.713</b> | <b>976.313</b> |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                                    | 2018           | 2019           | 2020           |
| Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico          | 12.163         | 12.495         | 712.495        |
| Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 369.252        | 963.218        | 263.818        |
| <b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>   | <b>381.415</b> | <b>975.713</b> | <b>976.313</b> |

## Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Composta dal seguente programma:

## 01: Sport e tempo libero

La missione 06 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.*

## Programma 1: Sport e tempo libero

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie alla gestione degli impianti sportivi, alla promozione delle attività sportive, al sostegno delle attività ricreative.

### Finalità da conseguire

Non vengono previste nuove strutture sportive se non in presenza di situazioni che prevedano sinergie anche finanziarie con associazioni sportive (es. baseball). A partire dal 2018 si prevede l'avvio di un programma pluriennale di ammodernamento e adeguamento dell'impiantistica sportiva, ricercando allo scopo risorse aggiuntive a quelle proprie essendo quest'ultime di modesta entità.

Il grosso tema rimane, anche in correlazione a quanto sopra, la gestione delle strutture sportive aventi rilevanza economica (Stadio, Palazzetto dello sport, Piscina) per le quali s'impone l'attuazione di nuovi modelli e contenuti gestionali.

Il sostegno consolidato delle attività sportive di base si accompagnerà e si coniugherà con il sostegno di iniziative sportive di rilievo aventi anche effetti nel campo turistico.

Fermo restando la tutela della funzione sociale dei circoli (per i quali tuttavia si auspica contenuti gestionali più validi sia dal punto di vista economico che sociale) saranno sviluppati programmi di cessione di attività commerciali tout court non legate a nessuna –diretta o indiretta- funzione sociale.

Sostegno riceveranno anche iniziative ricreative, secondo criteri molto selettivi dal punto di vista della progettualità, dell'efficacia (sia rivolta alla popolazione residente che di tipo turistico), dell'apporto di risorse private.

Un accenno particolare merita la casa della musica–Sonar; stanno per avere inizio lavori di adeguamento funzionale avente lo scopo di risolvere questioni di compatibilità ambientale della struttura e dell'attività ivi svolte. Si pone tuttavia l'esigenza di affrontare la questione della gestione al fine di rendere la medesima non solo più efficace ma anche, tenuto conto della necessità di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio e degli impianti, compatibile con le risorse finanziarie dell'Amministrazione.

Di seguito si riportano per la Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                   |                | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                |  |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------------|----------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018           | 2019                       | 2020           |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 471.518        | 482.144                    | 482.144        |  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        | 5.000          | 5.000                      | 110.000        |  |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>476.518</b> | <b>487.144</b>             | <b>592.144</b> |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                          | 2018           | 2019                       | 2020           |  |
| Totale Programma 01 - Sport e tempo libero                                | 476.518        | 487.144                    | 592.144        |  |
| Totale Programma 02 - Giovani                                             |                |                            |                |  |

|                                                                       |                |                |                |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b> | <b>476.518</b> | <b>487.144</b> | <b>592.144</b> |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|

## Missione 07 - Turismo

Composta dal seguente programma:

01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

La missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.*

### Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

#### Descrizione del programma

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

#### Finalità da conseguire

Si richiamano le linee programmatiche in materia di beni culturali, attività culturali, sportive e ricreative per sottolinearne anche le finalità turistiche.

Si aggiungono alcune questioni specifiche:

- Segnaletica turistica, informazione, ufficio turistico: completati i lavori in materia di segnaletica turistica sarà data attuazione ad un programma straordinario in materia di informazione turistica unitamente ad azioni che rendano più efficace l'azione dell'ufficio turistico anche attraverso un ruolo di maggiore protagonismo, seppur coordinato con gli altri soggetti aventi finalità turistiche, dell'associazione Pro Loco.
- Tale programma troverà definizione attraverso un confronto, possibilmente una concertazione, con i soggetti privati a vario titolo interessati che intendiamo programmare in autunno; oggetto del confronto/concertazione sarà non solo la questione dell'informazione turistica ma anche le questioni degli eventi e delle attività (anche quelle con risvolti più prettamente legati alle attività commerciali – Natale, estate), del potenziamento delle strutture di interesse turistico –diretto ed indiretto-, della valorizzazione del territorio. Confronto/concertazione perché occorre partire da un ruolo della Amministrazione Comunale non certo secondario, non certo marginale ma neppure esclusivo. L'attività turistica, al pari di qualsiasi altra attività economica, richiede in primo luogo l'apporto, da attori protagonisti, dell'imprenditoria e dei singoli imprenditori e così come ogni intrapresa economica ha bisogno di sviluppo, di investimenti, di innovazione, di promozione di cui sono chiamati a farsi carico in primo luogo i diretti interessati.
- Ostello cartiera la Buca: completati i lavori ed espletata la gara per la gestione si attende a breve l'inizio delle attività; nel frattempo saranno eseguiti lavori di manutenzione straordinaria e riadattamento nel piano superiore.
- Parcheggio camper: si continueranno a ricercare soluzioni gestionali possibili (dopo l'esito negativo della gara) quale condizione necessaria per la realizzazione dell'infrastruttura.
- Al fine di una valorizzazione dei principali edifici monumentali del centro storico sarà realizzato una nuova illuminazione nell'ambito del progetto “giubileo della luce”.

Di seguito si riportano per la Missione 07 “Turismo” le risorse assegnate nel triennio 2017-2019 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 07 – Turismo</b>                                                     | <b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b> |             |             |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------|-------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018</b>                       | <b>2019</b> | <b>2020</b> |

|                                    |               |               |               |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Titolo 1 - Spese correnti          | 59.350        | 59.500        | 59.500        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale |               |               |               |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>       | <b>59.350</b> | <b>59.500</b> | <b>59.500</b> |

|                                                             |               |               |               |
|-------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>     | <b>2018</b>   | <b>2019</b>   | <b>2020</b>   |
| Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 59.350        | 59.500        | 59.500        |
| <b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>                         | <b>59.350</b> | <b>59.500</b> | <b>59.500</b> |

## Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Composta dai seguenti programmi:

01: Urbanistica e assetto del territorio

02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.*

## Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile – funzionario Claudio Mori Area n. 3 Gestione Territorio e Servizi Tecnici

### Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio. L'Ufficio Urbanistica deve garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

### Finalità da conseguire

In attuazione delle legge regionale sul PIT e sul governo del territorio si procederà all'affidamento degli incarichi tecnici (non è stato possibile espletare la procedura di gara nell'anno passato) finalizzati a:

- approvazione del nuovo piano strutturale (PS) con l'obiettivo di procedere alla sua adozione entro il prossimo anno;
- avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo (PO) in sostituzione dell'attuale Regolamento Urbanistico (RUC);
- redazione del nuovo Regolamento Edilizio.

Contestualmente si procederà ad attivare procedimenti di variante al vigente RUC o agli strumenti attuativi (PP) vigenti o di riconferma di previsione urbanistiche o piani attuativi scaduti; il tutto allo scopo di eliminare alcune e marginali incongruenze in materia di patrimonio pubblico, consentire completamenti di zone già interamente o parzialmente infrastrutturale, operare cambi di destinazione urbanistica laddove ciò risponda ad esigenze di maggiore adeguatezza in termini di equilibrato assetto del territorio in un quadro di sviluppo economico e recupero urbanistico. Varianti che resteranno nell'ambito del vigente PS e quindi non comportanti nuove urbanizzazioni.

La situazione di crisi delle attività economiche che caratterizza la realtà comunale impone tuttavia di prestare particolare attenzione alle opportunità di valorizzazione del territorio e di sostegno ad iniziative che possono avere ricadute sociali e occupazionali rilevanti.

## Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile – funzionario Claudio Mori Area n. 3 Gestione Territorio e Servizi Tecnici

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la gestione dell'edilizia residenziale pubblica

### **Finalità da conseguire**

Nell'anno trascorso sono rientrati nella gestione diretta del Comune degli alloggi a canone concordato il cui acquisto era stato finanziato da Siena Casa spa.

E' auspicabile un incremento del patrimonio di ERP mediante interventi di Siena Casa spa assistito dai fondi regionali appositi.

A tale scopo non può non farsi menzione del pregiudizio della possibilità di realizzare l'intervento in Via Usimbardi. A causa del mancato inizio dei lavori da parte di Siena Casa spa, nonostante l'azione di sollecitazione svolta dal Comune e la disponibilità del medesimo Comune a rendere disponibili risorse proprie aggiuntive nonché ad eseguire a proprie spese interventi complementari, ed infine a rendersi disponibile a farsi carico del complessivo intervento nella misura in cui le risorse statali finalizzate fossero assegnate al Comune (anziché Siena Casa spa), è in corso la procedura di revoca (non conclusa) del finanziamento da parte del Ministero. Il comportamento di Siena Casa spa è stato grave e irresponsabile. Oltre al danno sociale detto comportamento è foriero di un danno potenziale economico nei confronti della stessa società (come dimostra la causa presso il TAR intentata dalla ditta appaltatrice dei lavori). Tutto ciò non può non comportare un giudizio di formale sfiducia nei confronti della dirigenza di Siena Casa spa.

Se la irrealizzabilità dell'intervento sarà confermata, non essendo nelle possibilità del Comune, sostenerne l'onere totale, l'immobile sarà posto in vendita restando l'impegno politico del Comune a destinare il ricavato della vendita alle stesse finalità.

Sempre in materia di edilizia sociale, tra le finalità conseguenti ad un intervento diretto del Comune, si ricorda:

- l'avvenuto recupero dell'alloggio in località Belvedere;
- il progetto legato al PIU per il "condominio solidale" le cui procedure di gara si completeranno entro l'anno;
- il recupero di porzione dell'edificio in Via di Querciolaia (donazione Maccari), superando le difficoltà legate alla proprietà condominiale dell'immobile.

Una considerazione merita l'immobile in località San Marziale (donazione Maccari); questo versa in condizioni problematiche e necessita di interventi strutturali. Sembra di non facile attuazione, sia dal punto di vista finanziario che di idoneità fisica distributiva per edilizia sociale, una sua completa ristrutturazione e per cui non si esclude l'eventualità di una sua alienazione restando l'impegno politico del Comune a destinare il ricavato della vendita alle stesse finalità.

Sono auspicabili nella misura del possibile programmi della ASP Bottai Lekie volti ad accrescere le risposte in termini di edilizia sociale.

La questione della gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di edilizia pubblica ad uso residenziale non può non richiamare la consapevolezza della non sopportabilità di situazioni di gravi irregolarità sul versante del pagamento dei canoni di assegnazione/affitto; il Comune intende procedere, seppur non tralasciando i doveri di assistenza sociale, in maniera energica.

Non è prevista la realizzazione di nuovi PEEP. Come si rileva dal programma delle alienazioni è ipotizzato un provvedimento di modifica del Piano Attuativo del PEEP dell'Agrestone per dare attuazione alle vigenti previsioni generali, finalizzando la realizzazioni dell'intervento a precise valenze sociali.

Di seguito si riportano per la Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**

**Spese assegnate al finanziamento della missione e**

**2018**

**2019**

**2020**

DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 - Luglio 2017



| dei programmi associati                                                                              |               |               |               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Titolo 1 - Spese correnti                                                                            | 29.400        | 29.400        | 29.400        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                                                   | 35.000        | 35.000        | 35.000        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                                         | <b>64.400</b> | <b>64.400</b> | <b>84.400</b> |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                                                     |               |               |               |
|                                                                                                      | 2018          | 2019          | 2020          |
| Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio                                           | 46.200        | 46.200        | 66.200        |
| Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 18.200        | 18.200        | 18.200        |
| <b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>                             | <b>64.400</b> | <b>64.400</b> | <b>84.400</b> |

## Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

Composta dai seguenti programmi:

02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

03. Rifiuti

04. Servizio Idrico Integrato

La missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*

## Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile – funzionario Claudio Mori Area n. 3 Gestione Territorio e Servizi Tecnici

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale. Rientrano nel programma in particolare la gestione di parchi e giardini, le iniziative contro il randagismo, l'igiene ambientale, le iniziative varie per l'ambiente

### Finalità da conseguire

La questione dei parchi e giardini e delle aree verdi in generale vuole essere al centro dell'iniziativa amministrativa anche al fine di recuperare ritardi e limiti presenti. La progettualità si indirizza sul parco di Sant'Agostino, intendendo dare sostanziale continuità ai lavori avviati in anni recenti al fine di realizzare un tutt'uno dal vecchio campo sportivo alla Porta Nova, e sul parco di Bacio dove, dopo l'esecuzione dei lavori di pulizia e di manutenzione straordinaria della vegetazione e di sistemazione dei percorsi pedonali, si darà corso ad ulteriori interventi per il collegamento con il Baluardo e con la costa al rifacimento dell'impianto di illuminazione, con scopi anche di promozione turistica, alla realizzazione di un sistema di orti urbani nel fondovalle, alla realizzazione di percorsi vita (come previsti dal progetto PIU).

Integrano la finalità l'incremento del patrimonio arboreo (progetto 1000 alberi), la manutenzione del patrimonio arboreo esistente (anche al fine di prevenire rischi da cadute di rami e alberi), l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria dei giardini, il consolidamento dell'attività di manutenzione ordinaria (taglio erba), una migliore gestione del parco fluviale

Specie alcuni elementi di tale programmazione fanno avvertire il bisogno crescente di una presenza maggiore, in termini di ruolo e di attività anche volontaristica, da parte dell'associazionismo finalizzato alla tutela ambientale.

E' avvertita l'esigenza di una maggiore azione sotto l'aspetto dell'igiene ambientale (disinfestazione, piccioni –ricercando allo scopo azioni diverse e più radicali- , etc).

Nuovi modelli gestionali, più economici ma anche di maggiore qualità, si rendono necessari in materia di randagismo (cani e gatti).

Continuerà l'azione di sostegno alla eliminazione e smaltimento dell'amianto.

### **Programma 3 Rifiuti**

Responsabile – funzionario Claudio Mori Area n. 3 Gestione Territorio e Servizi Tecnici

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività relativa alla gestione del servizio di raccolta, anche differenziata; e smaltimento dei rifiuti.

#### **Finalità da conseguire**

L'attività relativa al programma è regolata dall'Autorità di Ambito (ATO Toscana Sud); gran parte della medesima è svolta dal gestore unico quale concessionario del medesimo ATO.

E' evidente che non possiamo prescindere dal costo elevato che detto servizio ha raggiunto e che si trasforma in tassa a carico delle famiglie e delle imprese e dalla considerazione che ogni implementazione di servizio (pur necessaria e auspicabile) va ad aumentare ulteriormente il carico fiscale. Tale costo elevato è la conseguenza di scelte e impostazioni di sistema (gestionale, impiantistico, etc) neppure facilmente rettificabili.

Resta quindi prioritario per l'Amministrazione il tema del contenimento/riduzione dell'imposizione fiscale, continuando in tal senso l'azione intrapresa. Azione che non è stata priva di risultati se è vero come è vero che, relativamente alla TARI, si è contenuto l'incremento tariffario nel 2014, si è ridotto nel 2015, si è ridotto in misura importante nel 2016 e nel 2017.

E' giunto il momento però, anche a seguito delle modifiche introdotte, giustamente, al sistema di ripartizione tra AOR e singoli Comuni del corrispettivo di ambito, di operare con decisione per una diversa articolazione operativa del servizio a livello comunale (di competenza del gestore unico). Questa diversa articolazione ha come obiettivo principale l'incremento della raccolta differenziata. Andremo a proporre, previo confronto con i cittadini, anche a titolo sperimentale, ipotesi di raccolta differenziata spinta, che vada oltre i tradizionali cassonetti ma che non estenda banalmente il sistema del "porta a porta", sistema quest'ultimo che presenta problematicità non secondarie oltre che costi elevatissimi.

E' evidente come tale obiettivo risponde a opzioni politico amministrative generali; è altrettanto evidente che il perseguimento di detto obiettivo produrrà un aumento dei costi.

Onde mantenere la finalità del contenimento generale dei costi occorrerà mettere mano contemporaneamente a modifiche riduttive e/o a razionalizzazioni e/o a scorpori della gestione tramite il gestore unico, degli altri segmenti del servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento di strade e piazze. Non certamente disgiunta è l'azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti, verificando ed implementando le iniziative operate.

In tema di raccolta differenziata un ruolo importantissimo lo svolge la stazione ecologica per la quale ulteriori razionalizzazioni in aggiunta a quelle relevantissime già attuate, e in una logica di gestione secondo criteri di convenienza, si coniugano con la programmazione di lavori di adeguamento infrastrutturale.

Per nulla irrilevante è la questione del contrasto ai fenomeni di morosità e evasione tributaria come richiamato al paragrafo Missione 1 –programma 4.

### **Programma 4 Servizio idrico integrato**

Responsabile – funzionario Claudio Mori Area n. 3 Gestione Territorio e Servizi Tecnici

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività comunque connesse al servizio idrico integrato (SII).



## Finalità da conseguire

La gran parte del servizio (acquedotto, fognature nere e depurazione) è regolato dall'Autorità di ambito (Autorità Idrica Toscana) e gestito mediante il concessionario Acquedotto del Fiora spa. Nei confronti di quest'ultimo non mancherà la pressione perché sia dato corso ad interventi di implementazione e ristrutturazione soprattutto in materia di servizio fognatura (crinale sud di castello, fosso di Sant'Agostino, piazza Montemaggio).

Sono di competenza dell'Amministrazione comunale solo attività abbastanza residuali seppur non prive di importanza.

In materia di fognatura bianca la finalità è rappresentata dall'incremento dell'attività manutentiva e da alcuni interventi di adeguamento (Piazza Montemaggio, Via Pieve in Piano, Abbazia).

E' nella competenza dell'Amministrazione la gestione dell'acquedotto non potabile. Questa importante e significativa, per certi aspetti unica, realizzazione del Comune di Colle di Val d'Elsa ha bisogno di un consistente lavoro di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione e potenziamento in modo che possa essere funzionale sia alla zona originaria (Agrestone) che alle zone che vi sono state collegate successivamente (campolungo, querciolaia) o che vi dovranno essere collegate (casabassa, orti urbani).

Occorre per il mantenimento, e possibilmente l'incremento, dei fontanelli fare ogni sforzo per rendere più economica ed efficiente la gestione dei medesimi.

Il Comune fa parte del Consorzio Gore. Occorre ripensare completamente la struttura del medesimo consorzio al fine di adeguare le relative funzioni, consentire la continuazione di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del canale, anche al fine della massima valorizzazione dell'impianto e della relativa acqua.

Di seguito si riportano per la Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente                    |                  |                  |                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE                                                                    |                  |                  |                  |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati                     | 2018             | 2019             | 2020             |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                                     | 3.894.164        | 3.895.175        | 3.895.175        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                                            | 180.000          | 210.000          | 100.000          |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                                  | <b>4.074.164</b> | <b>4.105.175</b> | <b>3.995.175</b> |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                                              | 2018             | 2019             | 2020             |
| Totale Programma 01 - Difesa del suolo                                                        |                  |                  |                  |
| Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale                            | 251.921          | 352.701          | 202.701          |
| Totale Programma 03 - Rifiuti                                                                 | 3.682.721        | 3.682.557        | 3.682.557        |
| Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato                                               | 139.522          | 69.917           | 109.917          |
| Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |                  |                  |                  |
| Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche                           |                  |                  |                  |
| Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni                  |                  |                  |                  |
| Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento                         |                  |                  |                  |
| <b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>      | <b>4.074.164</b> | <b>4.105.175</b> | <b>3.995.175</b> |

## Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Composta dai seguenti programmi:

02. Trasporto pubblico Locale

05. Viabilità e infrastrutture stradali

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*

## **Programma 02 Trasporto Pubblico Locale**

Responsabile – funzionario Nicola Magni Area n. 1. Servizi della Polizia municipale, protezione civile, trasporto pubblico locale, manutenzione

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti il servizi di trasporto pubblico locale.

### **Finalità da conseguire**

Fino ad oggi la gestione del trasporto pubblico locale (TPL) è stata di competenza della singole Provincia mediante affidamento a ditta concessionaria (per la provincia di Siena Tiemme spa). La competenza è passata direttamente alla Regione la quale ha bandito una gara per la concessione del servizio di TPL per l'intera Toscana; aggiudicataria è risultata (salvi i contenziosi legali tutt'ora in corso e che molto probabilmente porteranno ad una nuova procedura concorsuale) Autolinee Toscane spa controllata dalla società pubblica francese Régie autonome des transports parisiens (RATP).

E' evidente come nella materia, se prima i Comuni contavano poco ora non conteranno niente. Il loro compito sarà solo quello di pagare le quote non certo marginali (per questa Amministrazione circa 300.000 euro) stante la costante riduzione del fondo nazionale trasporti.

Seguiremo il concludersi della vicenda, non senza motivo di apprensione, verificando il miglior modo di conciliare le disponibilità del bilancio comunale con i i bisogni di mobilità dei cittadini.

A margine si rileva come la conclusione della vicenda renda ancor più necessario dare soluzione (liquidazione) a Tra In spa, già “scatola vuota”.

## **Programma 05 Viabilità e Infrastrutture stradali**

Responsabile – funzionario Claudio Mori Area n. 3 Gestione Territorio e Servizi Tecnici

Responsabile – funzionario Nicola Magni Area n. 1. Servizi della Polizia municipale, protezione civile, trasporto pubblico locale, manutenzione

### **Descrizione del programma**

Il presente programma è rappresentato dalle attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione, realizzazione di opere pubbliche, oltre che l'attività di pubblica illuminazione

### **Finalità da conseguire**

Costituisce finalità principale l'attivazione, reperendo risorse di tutt'altro che modesta entità, di un vasto programma pluriennale di lavori di manutenzione straordinaria dei manti stradali, delle connesse reti (illuminazione, fognatura) e annessi (rotatorie); un ulteriore lotto –querciolaia, sant'andrea, etc- per un valore di 300.000 euro, e prevedente anche interventi sulle reti e sui marciapiedi, è in fase di approvazione. Integrano questa finalità, seppur in una logica parzialmente diversa ossia di valorizzazione dell'ambiente urbano e di sicurezza stradale, gli interventi in corso o in fase avanzato di programmazione su piazze (Piazza Bartolomeo Scala, in progettazione) e su marciapiedi (Via Gramsci 1° lotto -rotatoria fabbrichina-Via della lisciata- in corso, a cui si aggiunge un 2° lotto –fino al confine comunale nord- in appalto) o di consolidamento (Via Dietro le mura, gara bandita) o di miglioramento funzionale (ponte sulla gora in Via della Ferriera, in corso). Senza dimenticare l'esigenza di dare attuazione a ulteriori interventi: completamento Piazza Arnolfo/Via Oberdan, marciapiede Campiglia, marciapiede sulla strada di Borgatello, completamento marciapiede Spedaletto o gli interventi sull'accessibilità pedonale e veicolare al parcheggio della stazione come da programma PIU o la manutenzione straordinaria del ponte de Le Nove (progettazione).

In termini di manutenzione ordinaria delle strade l'attenzione va alle problematiche relative alla segnaletica orizzontale e verticale

Attenzione e maggiori interventi si rendono necessari anche in materia di viabilità pedonale; da una migliore manutenzione e infrastrutturazione (si ricorda anche in tal caso le proposte del Consiglio Comunale dei ragazzi) dell'attuale pista ciclopedonale, alla realizzazione seppur per steep di un sistema di piste ciclo pedonali (si rammenta a tal proposito il programma PIU), alla realizzazioni di interventi inerenti la sicurezza dei pedoni e dell'abbattimento delle barriere architettoniche (vedi bando ministero ambiente).

A proposito di viabilità pedonale, l'anno 2017 ha visto l'intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di risalita del Baluardo. Imprevisti derivanti da orientamenti interpretativi, sopraggiunti, di norme in materia di sicurezza di tali impianti (alquanto ridondanti e comunque mai tali da pregiudicare la sicurezza) hanno ritardato la fase dei controlli e delle verifiche e quindi della conseguente attivazione dell'impianto provocando disagi importanti principalmente alla popolazione del Castello stante la funzione di collegamento strategico assunta dall'ascensore. Si prevede la riattivazione nel mese di agosto. E' stato un lavoro importante (vedasi a tal proposito le somme impiegate), e che ha richiesto necessariamente un tempo non breve; importante non solo ai fini della sicurezza (revisione decennale) ma anche ai fini di un'adeguata fruibilità con interventi che hanno riguardato l'annoso problema delle infiltrazioni d'acqua.

Rientra nel presente programma anche la questione della pubblica illuminazione: manutenzione ordinaria, piccole implementazioni, rinnovo e qualificazione in senso ambientale (vedasi anche quanto sopra a proposito del progetto "giubileo della luce") e in funzione del risparmio energetico (si richiama anche in tal caso il programma PIU oltre quanto sopra a proposito delle strade).

Di seguito si riportano per la Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           |                  | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                  |  |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------|------------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018             | 2019                       | 2020             |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 902.932          | 913.234                    | 913.234          |  |
| <b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>                                 | 608.000          | 413.000                    | 113.000          |  |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>1.510.932</b> | <b>1.326.234</b>           | <b>1.026.234</b> |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                          | 2018             | 2019                       | 2020             |  |
| Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario                               |                  |                            |                  |  |
| Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale                           | 292.913          | 292.913                    | 292.913          |  |
| Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua                           |                  |                            |                  |  |
| Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto                         |                  |                            |                  |  |
| Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali                 | 1.218.019        | 1.033.321                  | 733.321          |  |
| <b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>             | <b>1.510.932</b> | <b>1.326.234</b>           | <b>1.026.234</b> |  |

## Missione 11 – Soccorso civile

Composto dal seguente programma:

01. Sistema di Protezione civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile"*

sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

## Programma 01 Sistema di Protezione civile

Responsabile – funzionario Nicola Magni Area n. 1. Servizi della Polizia municipale, protezione civile, trasporto pubblico locale, manutenzione.

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti il servizio di protezione civile.

### Finalità da conseguire

Il continuo aggiornamento e verifica dei contenuti e delle procedure del piano comunale di protezione civile, il coinvolgimento pieno dei soggetti della pubblica amministrazione e del volontariato, la sua conoscenza e padronanza da parte della cittadinanza, complessivamente e per tipologie: è questa la finalità principale.

La consapevolezza del ruolo fondamentale del volontariato, nelle varie forme di aggregazione, indirizza verso un'azione di sostegno e di incentivazione del medesimo in uno con l'implementazione ed il rinnovo della strumentazione seppur in una logica di stretta funzionalità di scopo.

Seppur non rispondenti a scopi immediatamente riconducibili ai servizi di protezione civile sono da valorizzare non di meno forme di volontariato volto ad attività di interesse generale finalizzate al regolare svolgimento delle attività cittadine.

Di seguito si riportano per la Missione 11 “Soccorso civile” le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                             |       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |       |  |
|---------------------------------------------------------------------------|-------|----------------------------|-------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018  | 2019                       | 2020  |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 7.648 | 7.648                      | 7.648 |  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        |       |                            |       |  |
| TOTALE Spese Missione                                                     | 7.648 | 7.648                      | 7.648 |  |
|                                                                           |       |                            |       |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                          | 2018  | 2019                       | 2020  |  |
| Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile                        | 7.648 | 7.648                      | 7.648 |  |
| Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali           |       |                            |       |  |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile                                      | 7.648 | 7.648                      | 7.648 |  |

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Composto dai seguenti programmi:

01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

03: Interventi per gli anziani

06: Interventi per il diritto alla casa

07: Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

09: Servizio necroscopico e cimiteriale

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.*

## **Premessa alla descrizione dei programmi e delle relative finalità**

All'interno di questa Missione si evidenzia la centralità delle attività svolte dalla Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa quale soggetto di riferimento dei comuni dell'Altavaldelsa per la erogazione in forma congiunta di servizi a 360° gradi a famiglie, minori, anziani, disabili. L'esperienza della gestione congiunta dei servizi socio sanitari da parte dei Comuni della zona è una esperienza altamente positiva non minimamente incrinata dalle pur inevitabili problematicità. L'evoluzione della normativa in materia di integrazione tra sociale e sanitario e più in generale di assetti istituzionali (L.R. 40/2005, L.R.41/2005, Società della Salute, "libera scelta", Codice degli appalti) sta creando non pochi problemi all'attuale struttura giuridica del modello gestionale vigente, anche per la colpevole mancanza negli anni trascorsi di decisioni strategiche coerenti sulla forma gestionale e che hanno generato una situazione di precarietà sia nel personale e conseguentemente sui servizi.

Oggi siamo in prossimità di una scadenza importante e che ripropone, ampliandole, le problematicità: il 31 dicembre 2017 scade il contratto di servizio tra Comuni e FTSA cosiccome la convenzione tra SdS e FTSA (oltre che con AUSL).

Già nel precedente DUP (2017-2019) venivano espressi a proposito precise valutazioni, precisi orientamenti ed indirizzi.

- i servizi socio assistenziali, nessuno escluso, devono continuare ad essere gestiti dai Comuni in forma associata;
- le attività devono essere svolte in maniera assolutamente prevalente in forma diretta con personale dipendente, fatte salve attività strumentali di scarsa rilevanza e impatto sull'utenza;
- lo strumento di gestione, le attività di gestione, i rapporti giuridici devono essere connotati come di tipo pubblico e rispondere in toto alle regole del sistema pubblico, specie quelle in materia di legittimità, imparzialità, evidenza pubblica e trasparenza;
- la gestione deve improntarsi ai criteri di massima efficienza ed economicità con l'intento di accrescere la produttività della struttura in maniera tale da assicurare la compatibilità con i bilanci comunali e consentire di far fronte ai bisogni socio-assistenziali crescenti specie in una fase di crisi come l'attuale.

Oggi ci sentiamo, mutatis mutandae o quanto meno nei principi generali ed ispiratori, di riconfermare quanto sopra. Il sistema non può che fondarsi su: i comuni associati (nella SdS), la FTSA quale soggetto giuridico **in house** dei Comuni.

Oggi ci sentiamo di sottolineare ancora di più l'esigenza di una profonda revisione dei servizi e delle attività della FTSA, senza stravolgerne l'impianto consolidato, consolidando l'accezione di servizio di area che al tempo stesso sappia cogliere i parzialmente diversi bisogni delle popolazione di ciascun comune, con una ragionata (priorità, emergenze) allocazione di risorse per tipologia di servizio, non solo in una logica di ricerca della maggiore efficienza ed economicità ma anche di una maggiore efficacia, ossia della qualità del servizio erogato; il tutto contenuto nel nuovo contratto di servizio.

## **Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### **Descrizione del programma**

Rientra in questo programma il servizio di asilo nido.

Per gli altri servizi rivolti ai minori si fa riferimento alle attività FTSA.

### **Finalità da conseguire**

Risponde a precisa volontà il mantenimento da parte della Amministrazione di detto servizio in una connotazione prettamente pubblica, senza indulgere a forme di esternalizzazioni mascherate; mantenimento e possibilmente sviluppo. Perché l'uno e l'altro sia possibile, perché sia compatibile con le risorse del Comune e delle famiglie, occorre ogni sforzo per un contenimento dei costi non incidenti sulla natura e qualità del servizio auspicando anche modifiche alla normativa di riferimento regionale. Gli orientamenti a livello nazionale e regionale sulla fascia zero sei, e la conseguente classificazione come scolastico del relativo intervento, se da una parte fanno pensare ad un sostegno al servizio in questione dall'altra fanno temere per la sostenibilità dello stesso.

## **Programma 03: Interventi per gli anziani**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Le attività relative sono totalmente gestite dalla FTSA a cui si rimanda.

### Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Gli interventi per il diritto alla casa, intesi come emergenza abitativa, contributi relativi a "sfratti incolpevoli", sostegno economico in genere sono gestiti dalla FTSA a cui si rimanda. Unica eccezione i contributi affitti che restano, al momento, nella gestione diretta del Comune.

### Programma 07 Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Si richiama la premessa.

### Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti la gestione dei cimiteri.

### Finalità da conseguire

Con l'inizio del presente anno il servizio cimiteriale è ritornato in capo al comune che provvederà ad affidare a terzi le attività operative.

Si rende necessario migliorare le attività cimiteriali, comprese quello di tipo amministrativo e patrimoniali e programmare ulteriori interventi di manutenzione delle strutture cimiteriali nonché di costruzione di nuovi loculi e anche di futuro ampliamento delle aree cimiteriali.

Di seguito si riportano per la Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" le risorse assegnate nel triennio 2017-2019 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |  | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |  |  |
|-------------------------------------------------------------|--|----------------------------|--|--|
|-------------------------------------------------------------|--|----------------------------|--|--|

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018             | 2019             | 2020             |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 1.654.624        | 1.655.130        | 1.655.130        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        | 2.000            | 2.000            | 2.000            |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>1.656.624</b> | <b>1.657.130</b> | <b>1.657.130</b> |

| Spese impiegate distinte per programmi associati                              | 2018      | 2019      | 2020      |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido   | 369.883   | 370.327   | 370.327   |
| Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità                            |           |           |           |
| Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani                              | 77.264    | 77.264    | 77.264    |
| Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 10.000    | 10.000    | 10.000    |
| Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie                              |           |           |           |
| Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa                     | 69.552    | 69.552    | 69.552    |
| Totale Programma 07 - Programmazione e governo                                | 1.007.825 | 1.007.887 | 1.007.887 |

DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 - Luglio 2017



|                                                                           |                  |                  |                  |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| della rete dei servizi sociosanitari e sociali                            |                  |                  |                  |
| Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo                      |                  |                  |                  |
| Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale                 | 122.100          | 122.100          | 122.100          |
| <b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b> | <b>1.656.624</b> | <b>1.657.130</b> | <b>1.657.130</b> |

## Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Composto dai seguenti programmi:

02: Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori

04: Reti ed altri servizi di pubblica utilità

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.*

### Premessa alla descrizione dei programmi e delle relative finalità

Sappiamo quanto sia inconsistente la competenza specifica del Comune in materia. Tuttavia ciò non esime il Comune da ogni azione, anche se indiretta, finalizzata alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, in un momento di crisi che al contempo dà segni di cambiamento di verso.

Richiamiamo a tale fine il protocollo sottoscritto tra l'Associazione degli Industriali e i cinque Comuni della Valdelsa senese nonché le considerazioni sopra svolte in materia di turismo.

Sottolineiamo come lo strumento principe sia quello confronto e della concertazione con le rappresentanze organizzate (ma anche con i singoli operatori); momenti di confronto e di concertazione della cui promozione si siamo fatto carico (e che comunque non abbiamo mai rifiutato) e che svilupperemo maggiormente, per concordare gli impegni del Comune ma, in maniera necessaria ed indispensabile, anche delle parti sociali.

Le questioni principali possono essere così sintetizzate:

- fiscalità locale di vantaggio.

in maniera autonoma il Comune ha assunto in precedenza importanti provvedimenti; non solo il non aumento generalizzato di tasse, imposte e tributi, non solo la riduzione della Tasi (poi abolita per le prime case) e della Tari (che sappiamo come pesi in particolare sui bilanci aziendali) ma ha dimezzato gli oneri di urbanizzazione per le destinazioni extra residenziali (fatto molto apprezzato e che ha prodotto anche qualche effetto).

Intendiamo assumere ulteriori iniziative in materia di “fiscalità di vantaggio”, pur nel pieno rispetto della normativa tributaria e dei vincoli di bilancio; intendiamo proporre forme incentivanti per le nuove attività (o comunque per le riqualificazioni di quelle esistenti) per quanto i tributi relativi alla Cosap e alla Imposta sulla pubblicità.

- Reti infrastrutturali ed assetto del territorio

La carenza cronica della nostra zona in materia di reti (stradali, trasporti, tecnologiche) è cronica anche se qualcosa si muove (banda larga, interventi sulla viabilità statale); scarse sono le possibilità di esercitare pressioni efficaci anche se non mancheremo di fare il possibile.

Di contro la massima attenzione, la massima disponibilità, nella logica di interlocuzione sopra richiamata, porremo nel favorire e nel rimuovere ostacoli alla nascita di nuove iniziative economiche e allo sviluppo di quelle esistenti, agendo sulle leve del governo del territorio, fatti salvi i valori “statutari” (consumo di suolo, ambiente, paesaggio).

- Servizi

Siamo impegnati nel dare a questi servizi dove esiste una presenza ed un ruolo del Comune (CREA-ITS) una nuova mission e un nuovo modello di governance non tanto per far sì che i medesimi siano economicamente sostenibili, ma acquisiscano un ruolo di effettivo "service" a favore del tessuto economico della zona. Non sono estranee a questo capitolo la formazione scolastica professionalizzante, l'offerta di strutture per start up (vedi l'intervento già eseguito al Palazzone) e per coworking, la collaborazione per creare reti e servizi a favore della mobilità elettrica.

## **Programma 02 Commercio – reti distributive- tutela dei consumatori**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i procedimenti amministrativi concernenti le attività commerciali e similari.

### **Finalità da conseguire**

La crisi ha investito il settore commerciale in maniera particolare; a Colle di Val d'Elsa in misura ancora più accentuata.

Per il commercio di vicinato occorre provare a ripartire secondo il metodo che sottostava originariamente alla costituzione del "comitato di coordinamento del centro commerciale naturale" da cui è derivato Colgirandola, elaborando e realizzando azioni positive, non solo (ma anche) in termini di eventi e manifestazioni commerciali.

Le profonde novità normative nonché l'esigenza di semplificazione suggeriscono una revisione del piano del commercio nonché attenzione a forme di commercio non tradizionale purché di un certo spessore qualitativo.

## **Programma 04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità**

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende altre attività ed interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività economiche; nello specifico il servizio SUAP ed il servizio pubbliche affissioni.

### **Finalità da conseguire**

Si intendono qui indicare succintamente alcune linee di azione:

- interventi volti a migliorare il servizio SUAP;
- revisione del sistema degli impianti pubblicitari (o anche di semplice indicazione);

Di seguito si riportano per la Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                             |                | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                |  |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------------|----------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati    | 2018           | 2019                       | 2020           |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                    | 175.888        | 176.128                    | 176.128        |  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                           |                |                            |                |  |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                 | <b>175.888</b> | <b>176.128</b>             | <b>176.128</b> |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                             | 2018           | 2019                       | 2020           |  |
| Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato                            |                |                            |                |  |
| Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 500            | 500                        | 500            |  |
| Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione                                  | 3.496          | 3.496                      | 3.496          |  |
| Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità               | 171.892        | 172.132                    | 172.128        |  |
| <b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>               | <b>175.888</b> | <b>176.128</b>             | <b>176.128</b> |  |



## Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Composto dal seguente programma:

01: Fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche*

### Programma 01 Fonti energetiche

Responsabile - funzionario Iuri Bruni Area n. 2. Servizi generali, alle persone ed alle imprese

#### Descrizione del programma

Il presente programma prevede solo il trasferimento di risorse per la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici

Di seguito si riportano per la Missione 17 “Energia e diversificazioni delle fonti energetiche” le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche          |        | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |        |  |
|---------------------------------------------------------------------------|--------|----------------------------|--------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018   | 2019                       | 2020   |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 20.000 | 20.000                     | 20.000 |  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        |        |                            |        |  |
| TOTALE Spese Missione                                                     | 20.000 | 20.000                     | 20.000 |  |
|                                                                           |        |                            |        |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                          | 2018   | 2019                       | 2020   |  |
| Totale Programma 01 - Fonti energetiche                                   | 20.000 | 20.000                     | 20.000 |  |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche   | 20.000 | 20.000                     | 20.000 |  |

## Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Composto dai seguenti Programmi:

01: Fondo di riserva

02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

03: Altri fondi

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.*

### Programma 01 Fondo di riserva

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

**Descrizione del programma**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Il fondo di riserva determinato nel triennio, incrementato rispetto alle precedenti previsioni è in misura congrua pur tenendo conto della non facile situazione.

**Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

**Descrizione del programma**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il comma 509 dell'art. 1 della L. 190/2014 dispone che deve essere stanziata nel bilancio di previsione una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel FCDDE pari ad almeno il 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e dal 2019 dell'intero importo. A consuntivo, invece, va valutata la congruità del fondo, utilizzando la media quinquennale delle riscossioni in conto residui delle entrate rilevanti a preventivo ed applicando il complemento a cento allo stock di residui attivi conservanti in bilancio.

Una ferrea volontà di tenere in ordine i conti dell'Amministrazione ha portato ad indicare l'ammontare del sopradetto fondo, già in fase preventiva, nella misura del 100% per l'intero triennio.

**Programma 03 Altri fondi**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

**Descrizione del programma**

Dall'esercizio 2017 viene previsto un fondo rischi per potenziali perdite enti e società partecipate.

Di seguito si riportano per la Missione 20 "Fondi e accantonamenti" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti                                      |                  | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                  |  |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------|------------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018             | 2019                       | 2020             |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 1.463.324        | 1.545.620                  | 1.495.323        |  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        |                  |                            |                  |  |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>1.463.324</b> | <b>1.545.620</b>           | <b>1.495.323</b> |  |
| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                   | <b>2018</b>      | <b>2019</b>                | <b>2020</b>      |  |
| Totale Programma 01 - Fondo di riserva                                    | 94.903           | 177.199                    | 126.902          |  |
| Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità                 | 1.346.421        | 1.346.421                  | 1.346.421        |  |
| Totale Programma 03 - Altri fondi                                         | 22.000           | 22.000                     | 22.000           |  |
| <b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>                        | <b>1.463.324</b> | <b>1.545.620</b>           | <b>1.495.323</b> |  |

**Missione 50 –Debito Pubblico**

Composta dal seguente Programma:

01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

## **Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

### **Descrizione del programma**

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al Bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento

Il programma contempla la previsione della contrazione di nuovi mutui (€ 1.000.000 nel 2018 e € 1.000.000 nel 2019) e la scadenza nel 2018 di un consistente stock di mutui.

## **Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

### **Descrizione del programma**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al Bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento.

Il programma contempla la previsione della contrazione di nuovi mutui (€ 1.000.000 nel 2018 e € 1.000.000 nel 2019) e la scadenza nel 2018 di un consistente stock di mutui.

Di seguito si riportano per la Missione 50 "Debito pubblico" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 50 - Debito pubblico                                                      |           | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |           |  |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------|-----------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati          | 2018      | 2019                       | 2020      |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                          | 550.160   | 519.497                    | 549.497   |  |
| Titolo 4 - Rimborso prestiti                                                       | 1.280.352 | 1.124.421                  | 1.144.718 |  |
| TOTALE Spese Missione                                                              | 1.830.512 | 1.643.918                  | 1.694.215 |  |
|                                                                                    |           |                            |           |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                                   | 2018      | 2019                       | 2020      |  |
| Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 550.160   | 519.497                    | 549.497   |  |
| Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari  | 1.280.352 | 1.124.421                  | 1.144.718 |  |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico                                               | 1.830.512 | 1.643.918                  | 1.694.215 |  |

## **Missione 60 –Anticipazioni finanziarie**

Composta dal seguente Programma:

DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 - Luglio 2017

**01: Restituzione anticipazione di tesoreria**

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.*

**Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

**Descrizione del programma**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita. Si prevede di non utilizzare l'anticipazione di tesoreria se non per esigenze particolari e limitate.

Di seguito si riportano per la Missione 60 “Anticipazione finanziaria” le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie                                   |                     | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                     |  |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018                | 2019                       | 2020                |  |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 0,00                | 0,00                       | 0,00                |  |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 4.000.000,00        | 4.000.000,00               | 4.000.000,00        |  |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b>        | <b>4.000.000,00</b> |  |

| Spese impiegate distinte per programmi associati              | 2018                | 2019                | 2020                |  |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        |  |
| <b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>         | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> |  |

**Missione 99 –Servizi per conto terzi**

Composta dal seguente Programma:

01: Servizi per conto terzi e Partite di giro

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.*

**Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Responsabile – funzionario Alessio Franchini Area n. 4. Economico - finanziaria e gestione delle risorse umane

**Descrizione del programma**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive

e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

Di seguito si riportano per la Missione 99 "Servizi per conto terzi" le risorse assegnate nel triennio 2018-2020 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi                                                    |              | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |              |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|----------------------------|--------------|--|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati                | 2018         | 2019                       | 2020         |  |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro                                       | 6.685.000,00 | 6.685.000,00               | 6.685.000,00 |  |
| TOTALE Spese Missione                                                                    | 6.685.000,00 | 6.685.000,00               | 6.685.000,00 |  |
|                                                                                          |              |                            |              |  |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                                         | 2018         | 2019                       | 2020         |  |
| Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro                          | 6.685.000,00 | 6.685.000,00               | 6.685.000,00 |  |
| Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale |              |                            |              |  |
| TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi                                             | 6.685.000,00 | 6.685.000,00               | 6.685.000,00 |  |

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei lavori pubblici;
- il programma delle razionalizzazioni.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Si intende premettere che il presente programma occupazionale tiene conto dei seguenti elementi fondamentali:

- i vincoli normativi in materia di assunzioni **la cui verifica del rispetto viene presunta e rimandata alla nota di aggiornamento**;
- gli equilibri di bilancio che impongono un particolare contenimento del costo del personale;
- la non presa in considerazione dei possibili dimissionamenti al momento non formalizzati.
- si fa riferimento a quanto riportato al paragrafo 2.4.

**ANNO 2018****ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

| Categoria | Numero | Profilo                      | Modalità copertura                                                             | Note |
|-----------|--------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------|
| B3        | 1      | Collaboratore amministrativo | Mobilità obbligatoria art. 34 bis, mobilità esterna art. 30, concorso pubblico |      |
| D1        | 1      | Istruttore direttivo tecnico | Mobilità obbligatoria art. 34 bis, mobilità esterna art. 30, concorso pubblico |      |

La presente previsione assunzionale sarà implementata, previa verifica del rispetto dei limiti normativi, in ragione delle dimissioni/pensionamenti verificatesi nell'anno.

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo determinato.

**LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI**

Si prevede l'utilizzo di Lavoratori percettori di ammortizzatori Sociali (LSU), non configurabili come assunzione, di cui all'art. 7, commi 1 e 2 del D.Lgs. 1.12.1997 n. 468, per la realizzazione di progetti specifici nei seguenti servizi e con le seguenti modalità:

- n. 2 LSU per la Biblioteca Comunale per n. 20 ore settimanali per 1 anno, senza oneri a carico dell'Ente;
- n. 7 LSU per servizi amministrativi per n. 20 ore settimanali, senza oneri a carico dell'Ente;
- n. 5 LSU per Servizi Manutentivi con qualifica di operaio per n. 20/36 ore settimanali per un costo massimo di €. 13.000,00.

**LAVORO OCCASIONALE DI TIPO ACCESSORIO**

È previsto il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio, ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà, di disabilità, di detenzione, di tossicodipendenza o che fruiscono di ammortizzatori sociali.

**PERSONALE IN COMANDO**

È previsto l'utilizzo del seguente personale in comando da altri Enti:

- n. 1 Esecutore servizi manutentivi – cat. B1 per 12 mesi

**ANNO 2019****ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

Vengono previste assunzioni, previa verifica del rispetto dei limiti normativi, in ragione delle dimissioni/pensionamenti verificatesi nell'anno.

#### ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo determinato.

#### LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

Si prevede l'utilizzo di Lavoratori percettori di ammortizzatori Sociali (LSU), non configurabili come assunzione, di cui all'art. 7, commi 1 e 2 del D.Lgs. 1.12.1997 n. 468, per la realizzazione di progetti specifici nei seguenti servizi e con le seguenti modalità:

- n. 2 LSU per la Biblioteca Comunale per n. 20 ore settimanali per 1 anno, senza oneri a carico dell'Ente;
- n. 7 LSU per servizi amministrativi per n. 20 ore settimanali, senza oneri a carico dell'Ente;
- n. 5 LSU per Servizi Manutentivi con qualifica di operaio per n. 20/36 ore settimanali per un costo massimo di €. 13.000,00.

#### LAVORO OCCASIONALE DI TIPO ACCESSORIO

È previsto il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio, ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà, di disabilità, di detenzione, di tossicodipendenza o che fruiscono di ammortizzatori sociali.

#### PERSONALE IN COMANDO

È previsto l'utilizzo del seguente personale in comando da altri Enti:

- n. 1 Esecutore servizi manutentivi – cat. B1 per 12 mesi

|                  |
|------------------|
| <b>ANNO 2020</b> |
|------------------|

#### ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Vengono previste assunzioni, previa verifica del rispetto dei limiti normativi, in ragione delle dimissioni/pensionamenti verificatesi nell'anno.

#### ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo determinato.

#### LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

Si prevede l'utilizzo di Lavoratori percettori di ammortizzatori Sociali (LSU), non configurabili come assunzione, di cui all'art. 7, commi 1 e 2 del D.Lgs. 1.12.1997 n. 468, per la realizzazione di progetti specifici nei seguenti servizi e con le seguenti modalità:

- n. 2 LSU per la Biblioteca Comunale per n. 20 ore settimanali per 1 anno, senza oneri a carico dell'Ente;
- n. 7 LSU per servizi amministrativi per n. 20 ore settimanali, senza oneri a carico dell'Ente;
- n. 5 LSU per Servizi Manutentivi con qualifica di operaio per n. 20/36 ore settimanali per un costo massimo di €. 13.000,00.

### LAVORO OCCASIONALE DI TIPO ACCESSORIO

È previsto il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio, ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà, di disabilità, di detenzione, di tossicodipendenza o che fruiscono di ammortizzatori sociali.

### PERSONALE IN COMANDO

È previsto l'utilizzo del seguente personale in comando da altri Enti:

- n. 1 Esecutore servizi manutentivi – cat. B1 per 12 mesi

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Il Piano che segue deve intendersi in stretta correlazione con le previsioni di alienazioni previste per il corrente anno e quindi soggetto a modificazioni in relazione all'attuazione delle medesime. Ulteriore motivo di possibile variazione sarà conseguenza della necessità di incremento delle risorse da destinare ad investimenti o di inagibilità di altre tipologie di risorse, in correlazione anche alle possibili dismissioni di beni diversi da quelli immobili (si richiama a tal proposito il precedente paragrafo 2.3.1.4 La gestione del patrimonio)

| <b>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI</b> |                                                                         |         |        |        |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------|--------|--------|
|                                                             |                                                                         | 2018    | 2019   | 2020   |
| immobile                                                    | valorizzazioni                                                          |         |        |        |
|                                                             |                                                                         |         |        |        |
| <b>AREE E DIRITTI PATRIMONIALI</b>                          |                                                                         |         |        |        |
| cessione diritti patrimoniali vari                          |                                                                         | 75.000  | 75.000 | 75.000 |
| Lotto edificabile area PEEP Agrestone                       | variante al piano particolareggiato PEEP e relativo piano di attuazione | 155.000 |        |        |
| Appezamenti di terreno facenti parte del PEEP Agrestone     | variante al piano particolareggiato PEEP e relativo piano di attuazione | 30.000  | 40.000 |        |
| Ex depuratore San Marziale                                  | usi consentiti nelle zone D                                             |         | 30.000 | 50.000 |
| Immobile sede ASM Via F Campana, 41                         |                                                                         | 30.000  | 30.000 | 60.000 |



|                                                               |                     |                |                |                |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|----------------|----------------|----------------|
| Immobile posto in Via delle Romite 11                         | ad uso residenziale | 30.000         | 30.000         | 60.000         |
| Podere Fabbiano                                               | ad uso agricolo     | 400.000        | 150.000        |                |
| Porzione destinata a bar ristorante del complesso Il Torrione | destinazione        | 55.000         | 300.000        |                |
| Ex scuola di Borgatello                                       | ad uso residenziale | -              | 50.000         | 550.000        |
| Castel san Gimignano ex scuola                                | ad uso residenziale |                | 50.000         | 150.000        |
| Edificio posto in Via Usimbardi                               | ad uso residenziale | 200.000        | 220.000        | 30.000         |
| BENI MOBILI PATRIMONIALI                                      |                     | 1.000          | 1.000          | 1.000          |
|                                                               |                     |                |                |                |
| <b>TOTALE</b>                                                 |                     | <b>976.000</b> | <b>976.000</b> | <b>976.000</b> |

### 6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il presente programma, redatto secondo lo schema ministeriale vigente, sarà necessariamente soggetto a modifiche ed integrazioni in quanto basato esclusivamente sulle risorse come in precedenza descritte e non tiene conto di ulteriori possibili fonti di finanziamento conseguenti alla concessione di contributi statali e/o regionali ed alla applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile.

## SCHEDA 1 PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DEL COMUNE di COLLE DI VAL D'ELSA

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

|                                                                                                  | disponibilità finanziaria 1 anno | disponibilità finanziaria 2 anno | disponibilità finanziaria 3 anno | importo totale      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------------------|
| entrate aventi destinazione vincolata per legge (sono ricompresi contributi regionali)           | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                |
| entrate acquisite mediante contrazione di mutuo                                                  | 1.000.000,00                     | 1.000.000,00                     | 0,00                             | 2.000.000,00        |
| entrate acquisite mediante apporti di capitali privati                                           | 15.000,00                        | 44.000,00                        | 0,00                             | 59.000,00           |
| trasferimenti di immobili art.53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006                                     | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                |
| stanziamenti di bilancio                                                                         | 2.005.400,00                     | 2.005.400,00                     | 2.005.400,00                     | 6.016.200,00        |
| altro                                                                                            |                                  |                                  |                                  | -                   |
| <b>Sommano</b>                                                                                   | <b>3.020.400,00</b>              | <b>3.049.400,00</b>              | <b>2.005.400,00</b>              | <b>8.075.200,00</b> |
| <i>altre entrate in c/capitale correlate a spese non comprese nel programma triennale OO.PP.</i> | <i>157.600,00</i>                | <i>157.600,00</i>                | <i>157.600,00</i>                | <i>472.800,00</i>   |
| <b>Totali</b>                                                                                    | <b>3.178.000,00</b>              | <b>3.207.000,00</b>              | <b>2.163.000,00</b>              | <b>8.548.000,00</b> |

## SCHEMA 2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. prog.      | Cod.Int Amm.ne | CODICE ISTAT |       |      | Tipologia | Categoria         | Descrizione dell'intervento          | Priorità 1,2,3 | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA |                  |                  |                  | Cessione Immobili S/N | Apporto di capitale privato |       |
|---------------|----------------|--------------|-------|------|-----------|-------------------|--------------------------------------|----------------|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|-----------------------|-----------------------------|-------|
|               |                | Reg.         | Prov. | Com. |           |                   |                                      |                | 1° Anno 2018                  | 2° Anno 2019     | 3° Anno 2020     | Totale           |                       | Importo                     | Tipol |
| 1             | 4.01           | 09           | 052   | 012  | 04        | RISTRUTTURAZIONE  | A05-08 edilizia sociale e scolastica | 1              | 500.000                       | 0                | 0                | 500.000          | N                     |                             |       |
| 2             | 4.02           | 09           | 052   | 012  | 04        | RISTRUTTURAZIONE  | A05-08 edilizia sociale e scolastica | 1              | 1.030.000                     | 1.200.000        | 0                | 2.230.000        | N                     |                             |       |
| 3             | 4.03           | 09           | 052   | 012  | 04        | RISTRUTTURAZIONE  | A05-08 edilizia sociale e scolastica | 2              | 242.000                       | 0                | 700.000          | 942.000          | N                     |                             |       |
| 4             | 10.01          | 09           | 052   | 012  | 06        | MANUTENZIONE      | A01-01 stradali                      | 2              | 300.000                       | 300.000          | 300.000          | 900.000          | N                     |                             |       |
| 5             | 1.01           | 09           | 052   | 012  |           | ALTRO             | A01-01 stradali                      | 3              | 133.400                       | 153.400          | 0                | 286.800          | N                     |                             |       |
| 6             | 5.01           | 09           | 052   | 012  | 01        | NUOVA COSTRUZIONE | A05-11 beni culturali                | 3              | 35.000                        | 744.000          | 700.000          | 1.479.000        | N                     | 61.000                      | 03    |
| 7             |                | 09           | 052   | 012  |           | ALTRO             | E10-99 altro                         |                | 780.000                       | 652.000          | 305.400          | 1.737.400        | N                     |                             |       |
| <b>TOTALI</b> |                |              |       |      |           |                   |                                      |                | <b>3.020.400</b>              | <b>3.049.400</b> | <b>2.005.400</b> | <b>8.075.200</b> |                       | <b>61.000</b>               |       |

## SCHEDA 3 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

### ELENCO ANNUALE

|   | CODICE UNICO INTERVENTO CUI | CUP | Descrizione intervento                                                  | CPV | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |         | Importo annualità   | Importo totale intervento | FINALITA' (3) | Conformità | Verifica vincoli ambientali | Priorità | STATO PROGETTAZIONE approvata | Stima tempi di esecuzione |                       |
|---|-----------------------------|-----|-------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------|---------|---------------------|---------------------------|---------------|------------|-----------------------------|----------|-------------------------------|---------------------------|-----------------------|
|   |                             |     |                                                                         |     | Cognome                       | Nome    |                     |                           |               | URB S/N    | AMB S/N                     |          |                               | TRIM/ANNO INIZIO LAVORI   | TRIM/ANNO FINE LAVORI |
| 1 | 4.01                        |     | lavori adeguamento a norma scuola materna (mutuo)                       |     | MORI                          | CLAUDIO | 500.000             | 500.000,00                | ADN           | S          | S                           | 1        | PP                            | 2/18                      | 4/18                  |
| 3 | 4.02                        |     | lavori adeguamento a norma scuola elementare (mutuo+ alienazioni)       |     | MORI                          | CLAUDIO | 1.030.000           | 1.030.000,00              | ADN           | S          | S                           | 1        | PP                            | 3/18                      | 3/19                  |
| 3 | 4.03                        |     | lavori scuola media (proventi CE+alienazioni)                           |     | MORI                          | CLAUDIO | 242.000             | 242.000,00                | ADN           | S          | N                           | 2        | SC                            | 2/18                      | 3/18                  |
| 3 | 10.01                       |     | manutenzione straordinaria strade (proventi C.E.)                       |     | MORI                          | CLAUDIO | 300.000             | 300.000,00                | CPA           | S          | N                           | 2        | SC                            | 2/18                      | 4/18                  |
| 3 | 1.01                        |     | acquisto immobile (alienazioni)                                         |     | MORI                          | CLAUDIO | 133.400             | 133.400,00                | URB           | S          | S                           | 3        | SC                            | 4/18                      | 4/18                  |
| 3 | 5.01                        |     | realizzazione biblioteca (alienazioni+ contributi privati+ proventi CE) |     | MORI                          | CLAUDIO | 35.000              | 35.000,00                 | MIS           | S          | S                           | 3        | SC                            | 4/18                      | 4/18                  |
| 3 |                             |     | altre opere ed interventi di importo < 100,000                          |     | MORI                          | CLAUDIO | 780.000             | 780.000,00                |               | S          | S                           |          |                               | 1/18                      | 4/18                  |
|   |                             |     |                                                                         |     |                               |         |                     |                           |               |            |                             |          |                               |                           |                       |
|   |                             |     | <b>TOTALE</b>                                                           |     |                               |         | <b>3.020.400,00</b> | <b>3.020.400,00</b>       |               |            |                             |          |                               |                           |                       |

## 6.4 IL PROGRAMMA DELLE RAZIONALIZZAZIONI

### PIANO TRIENNALE 2018 - 2020 DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE, DI RIDUZIONI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESI GLI APPALTI DI SERVIZIO

#### INDICE

#### PREMESSA

##### 1. ESAME DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

- 1.1. Razionalizzazione spese telefonia fissa ed attivazioni centralini VOIP
- 1.2. Razionalizzazione spese telefonia mobile
- 1.3. Razionalizzazione spese servizio notifica atti mediante posta elettronica certificata
- 1.4. Razionalizzazione spese automezzi di servizio

##### 2. RAZIONALIZZAZIONE SPESE GESTIONE E CONDUZIONE DI IMMOBILI

##### 3. ESAME DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI

- 3.1. Costi della politica: Gettoni di presenza - Indennità di missione e doppio incarico
- 3.2. Spese per studi ed incarichi di consulenza e delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- 3.3. Spese per la riorganizzazione della struttura amministrativa
- 3.4. Utilizzo risparmi per resti occupazionali
- 3.5. Spese per enti strumentali: aziende speciali ed istituzioni
- 3.6. Appalti servizio: centrale unica di committenza
- 3.7. Attività di pulizia destinati ad uffici ed altri ambienti
- 3.8. Servizi di pubblica affissione

#### PREMESSA NORMATIVA

Ai sensi della legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge finanziaria 2008), articolo 2, commi 594 e seguenti si provvede all'adozione **del piano triennale 2018-2020 per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.**

In particolare le misure sono dirette alla razionalizzare dell'utilizzo ed alla riduzione delle spese connesse all'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

L'obiettivo del piano é il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici, relativo alle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche e misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale.

L'Amministrazione Comunale di Colle di Val D'Elsa, ormai da alcuni anni, ha intrapreso un percorso di razionalizzazione delle dotazioni strumentali dei propri uffici comunali al fine di accrescere i livelli di efficienza, efficacia ed economicità della propria attività amministrativa. Si segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.L. 6.11.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011, n. 111, possono essere adottati, altresì, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Quanto a tale piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, si indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. Le economie conseguite sono utilizzabili solo se si accerti a consuntivo, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.

Ebbene, in linea generale gli interventi normativi sulla spesa pubblica, nell'individuare tipologie e misure dei risparmi da conseguire, è consentito all'Amministrazione un ampio margine operativo, al fine di incrementare le risorse dedicate alla contrattazione integrativa con modalità di finanziamento virtuose, tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa, con l'obiettivo da un lato di rafforzare la correlazione tra qualità dei servizi e produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa, dall'altro di limitare gli effetti del contenimento delle risorse destinate all'impiego pubblico.

***Secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza unificata del 10 luglio 2014, il risparmio destinabile allo scopo compensativo può essere pari al cento per cento di quello che consegue all'adozione dei piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa.***

**Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si inserisce nel Documento unico di programmazione, quale strumento ulteriore relativo all'attività istituzionale dell'Ente.**

## 1. ESAME DELLE DOTAZIONI STUMENTALI

L'innovazione in una Pubblica Amministrazione costituisce un caposaldo essenziale e comporta un sistema di relazioni tra la dimensione giuridica, le sue conseguenze organizzative e un certo numero di fattori abilitanti del cambiamento. Tra i fattori di cambiamento possiamo annoverare quelle riforme improntate al raggiungimento di efficacia, efficienza, economicità, qualità dell'Amministrazione ed il ruolo delle **tecnologie della informazione e della comunicazione** (ICT). Le tecnologie possono rappresentare una risorsa strategica per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo economico e sociale del territorio, che sono propri della missione dell'Ente Locale.

La comprensione, prima ancora che l'uso corretto, delle ICT può contribuire ad accelerare la riforma organizzativa, ripensando le strutture alla luce della centralità degli utenti del territorio (siano essi cittadini, imprese, terzo settore e altre Amministrazioni nella logica della sussidiarietà nei rapporti funzionali e tra gli ambiti di regolazione e servizio), di una nuova distribuzione delle responsabilità (decentramento, maggiore autonomia operativa degli uffici), di una nuova distribuzione fisica del lavoro (sviluppo e valorizzazione di localizzazioni periferiche e locali), della responsabilizzazione dei dirigenti, di un modello organizzativo cooperativo e non gerarchico – burocratico all'interno dell'Amministrazione, della centralità dei risultati. L'utilizzo di nuove tecnologie è di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita sia sociale che economica, soprattutto negli enti locali di piccola e media dimensione, caratterizzati da frammentazione organizzativa e da rigidità di bilancio, che difficilmente permettono di far fronte, agevolmente, all'aumento di funzioni e alla sempre maggiore richiesta di qualità da parte dei cittadini. La riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni volta al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.

In tale contesto il comma 512, articolo 1, della legge **28/12/2015 n. 208** (Legge di stabilità 2016), prevede che *al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche [.....] provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]*". L'esigenza di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, temperata con la necessità e l'urgenza, esigenze funzionali dirette ad assicurare la continuità dei servizi, richiede compiutamente un'analisi più accurata e ponderata sulle acquisizioni dei beni e servizi informatici e di connettività utilizzati dall'Ente, nell'ottica di ottenere livelli adeguati di ottimizzazione e razionalizzazione. A tal fine, in attesa che Consip SpA programmi gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, sulla base di analisi delle informazioni in suo possesso relative ai contratti di acquisto di beni e servizi in materia informatica e proponga iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa, sarà possibile disporre approvvigionamenti, in modalità autonoma, previa autorizzazione del segretario generale, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali anche informatiche, si confermano le misure già in corso ed il proseguimento dei rinnovi degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del precedente piano 2016-2018 il cui conseguimento dovrà essere rendicontato entro il 31 maggio.

=====

### **1.1. RAZIONALIZZAZIONE SPESE TELEFONIA FISSA ED ATTIVAZIONE CENTRALINI VOIP**

L'Ente si è dotato di una unica infrastruttura di connessione in banda larga, attraverso la tecnologia VoIP (*Voce tramite [protocollo Internet](#)*) creando una sorta di intranet che metta in rete le sedi remote ed altri immobili di proprietà comunale consentendo un rapido scambio delle informazioni, una maggiore offerta di servizi oltre a risparmi economici.

Con la messa in funzione di questo nuovo centralino virtuale ed il passaggio delle restanti linee tradizionali al fornitore di servizi di telefonia fissa (Terre Cablate Reti e Servizi) sarà possibile migrare integralmente sotto il servizio VOIP anche il centralino della Polizia Municipale, del Cantiere Comunale, gli interni del SUAP e ipoteticamente tutte le sedi remote servite dalla Fibra ottica del Consorzio TC.

Adottando questa soluzione sarà possibile conseguire dei risparmi sui costi del traffico telefonico.

=====

### **1.2. RAZIONALIZZAZIONE SPESE TELEFONIA MOBILE**

Il processo di razionalizzazione e revisione del numero dei telefoni cellulari e dei relativi contratti, dati in dotazione agli amministratori ed ai dipendenti comunali, iniziato nel 2014 e conclusosi nel 2016 ha determinato una significativa riduzione (a circa un terzo) degli apparecchi ed una notevole economia di spesa.

Saranno possibili solo ulteriori razionalizzazioni marginali.

=====

### **1.3. RAZIONALIZZAZIONE SPESE SERVIZIO NOTIFICA ATTI MEDIANTE POSTA**

**ELETTRONICA CERTIFICATA**

A seguito della delibera 728/13/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Poste Italiane S.P.A. a far data dal 1 dicembre 2014, ha variato le proprie tariffe per alcuni servizi universali di recapito corrispondenza e pacchi e tra questi delle spese postali per atti giudiziari. In particolare le tariffe della Raccomandata Atti *Giudiziari sono state diminuite in tutti gli scaglioni* di peso e, per il primo scaglione sino ai 20 grammi, il costo dell'invio è sceso da € 7,20 ad € 6,60. Non così invece per l'invio delle comunicazioni connesse alla notificazione degli Atti Giudiziari C.A.N. (Comunicazione avvenuta notifica) e C.A.D. (Comunicazione avvenuto deposito). Infatti per l'invio del C.A.N. il costo è salito da € 3,60 ad € 4,00 e per il C.A.D., che prevede anche l'avviso di ricevimento da € 4,30 ad € 4,80.

Si ricorda che il Comando di Polizia Municipale ha adottato le nuove procedure di notifica per imprese e professionisti iscritti ad INI-PEC dal 23.05.2015 effettuando le **notifiche** a mezzo PEC con riferimento agli accertamenti di violazione decorrenti da maggio dello scorso anno. Successivamente hanno adottato tale procedura anche altri uffici. Le economie sono state rilevanti.

Si prevede di estendere ancora tale procedura e conseguire ulteriori economie.

=====

**1.4. RAZIONALIZZAZIONE SPESE AUTOMEZZI DI SERVIZIO**

La razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una riduzione delle spese connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli ecc.).

Una prima azione razionalizzatrice riguarda l'uso dei mezzi. Per lo svolgimento di missioni e trasferte, nell'ottica del contenimento delle spese di esercizio, i funzionari responsabili valutano concordemente le esigenze di spostamento al fine di consentire, nell'ambito della medesima trasferta o missione, il soddisfacimento di necessità plurime correlate alla stessa destinazione. Al fine di raggiungere l'obiettivo di una significativa riduzione delle spese nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie, secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 1998, si prende atto che le autovetture di servizio devono essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero o durante particolari turni prestabiliti.

Una seconda azione riguarda l'acquisto di carburante. Come già evidenziato, la legge di stabilità 2016, ovvero la legge 28 dicembre 2015, n. 208, con l'articolo 1, comma 494, *consente la possibilità di procedere ad affidamenti autonomi, nelle categorie merceologiche di che trattasi, anche mediante procedure autonome, a condizione che si conseguono corrispettivi inferiori al 3 per cento per carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali*. Persevereremo nel ricercare soluzioni praticabili in tal senso.

Una terza azione riguarda i servizi assicurativi. A seguito dello svolgimento della gara dei servizi assicurativi, espletata nel corso dell'anno 2015, per quanto riguarda il Lotto V – RC Auto e rischi diversi, aggiudicato con determinazione n. 133 del 10.12.2015, è stato assunto impegno di spesa per il triennio di € 115.500,00. In sede di rendiconto si certificherà l'effettivo risparmio conseguito.

Infine una quarta azione riguarda la riduzione degli autoveicoli; riduzione degli autoveicoli che deve accompagnarsi tuttavia ad un rinnovamento del parco automezzi stante la non economicità della conduzione in presenza di situazioni di vetustà che provocano gravi e ripetuti guasti e quindi inducono ad una valutazione costi/benefici sfavorevole.

=====

**2. RAZIONALIZZAZIONE SPESE GESTIONE E CONDUZIONE DI IMMOBILI**

Le misure di razionalizzazione individuabili consistono nella ricerca e adozione di soluzioni idonee a ridurre i costi di gestione e manutenzione.



Nel complesso si può precisare che le attività che saranno sviluppate ai fini della razionalizzazione della spesa nel triennio 2018/2020 saranno le seguenti:

- 1) attuare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, che costituisce altresì allegato al Bilancio di previsione. Il predetto Piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L.24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e nello stesso tempo che possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione;
- 2) continuare nell'attività di graduale rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere;
- 4) gestione delle funzioni di cui all'art 4 della Legge Regione Toscana n. 77 del 3 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni "preferibilmente in forma associata, nel rispetto del principio di economicità e dei criteri di efficienza ed efficacia" (art 5 co. 1 LR 77/1998);
- 5) ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati anche attivando sistemi o comunque accorgimenti e dispositivi utili ad una corretta gestione dei consumi.

=====

### 3. ESAME DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI

Si ricorda che l'[art. 1, comma 1, D.L. 25 gennaio 2010, n. 2](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 26 marzo 2010, n. 42](#), ha modificato ed integrato l'art. 2, commi da 183 a 187 della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) in materia di contenimento delle spese degli enti locali disponendo, a tal fine, la graduale riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori, comunali e provinciali. Il numero dei consiglieri comunali è ridotto del 20 per cento così come il numero massimo degli assessori comunali è determinato, per ciascun comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore.

=====

#### 3.1 COSTI DELLA POLITICA: GETTONI DI PRESENZA – INDENNITÀ DI MISSIONE E DOPPIO INCARICO

Ebbene nella tornata elettorale del 2014 si è applicata la riduzione del 20% del numero dei consiglieri comunali che da venti sono passati a 16 e gli assessori da 6 a cinque, con una riduzione strutturale della spesa rispetto a quella sostenuta negli anni precedenti.

Per le spese relative alle missioni in ragione delle riduzioni operate dall'articolo 5, comma 9 del d.l. n. 78/2010, secondo i principi costituzionali della valorizzazione ed indipendenza delle autonomie locali, ritenendo ammissibile il rimborso per l'utilizzo del mezzo proprio, con *l'indennizzo pari alla somma che lo stesso avrebbe speso se avesse fatto ricorso ai trasporti pubblici*, si consegue una riduzione strutturale della spesa sostenuta negli anni precedenti.

=====

#### 3.2.SPESE PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA E SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA.

Ai sensi del decreto legge n. 78 del 31.05.2010 "Manovra correttiva 2010, misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, si prevedono una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali.

In particolare secondo l'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono previsti tagli ulteriori rispetto a quelli minimi legali.

=====



### 3.3. SPESE PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Nel periodo di deflazione come l'attuale occorre individuare migliori criteri di gestione delle organizzazioni pubbliche, individuare e ingegnerizzare correttamente i processi risulta di fondamentale importanza. La reingegnerizzazione si caratterizza come una specifica modalità di cambiamento di una organizzazione e si colloca in un contesto più generale per processi primari quelli, appunto, legati al "core business" (o alla missione istituzionale).

Sussiste indi la volontà di dover riqualificare funzionalmente i servizi già esistenti e di individuare quelle strutture a presidio di funzioni strategiche, garantendo le sinergie tra le stesse con l'obiettivo di costruire il Comune come una struttura di servizio ai cittadini, alle imprese, alle comunità e al territorio.

Cosicché il processo di revisione della struttura organizzativa, avviato con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 30.09.2014, proseguito nel 2015 con l'adozione deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 23.06.2015 e continuato con la deliberazione n. 143 del 30.12.2016, ha proceduto all'accorpamento dei servizi attraverso la creazione di n. 5 aree:

- area 1 – Polizia municipale, protezione civile e trasporto locale;
- area 2 – Servizi generali alle persone ed alle imprese;
- area 3 – Gestione del territorio e servizi tecnici;
- area 4 – Servizi finanziari e gestione risorse umane;
- area 5 - Provveditorato, servizi di manutenzione e supporto.

=====

### 3.4. UTILIZZO RISPARMI PER RESTI ASSUNZIONALI

*Il comma 226, articolo 1, della legge n. 208/2015, consente di compensare le somme da recuperare derivanti dal superamento dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dal blocco del turn-over del personale nella misura pari al 25 per cento della spesa di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Il risparmio nell'ammontare complessivo previsto anno per anno, resta già conseguito e pertanto tale obiettivo non risulta pregiudicato dal riutilizzo dei resti assunzionali non ancora utilizzati.*

*La possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente in virtù di quanto chiarito dalla Sezione delle autonomie nella pronuncia n.28 del 2015, va inteso in un'accezione dinamica, con la conseguenza che, in relazione al 2017, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2014-2016.*

I risparmi per i resti assunzionali saranno certificati al netto delle assunzioni realizzate e programmate per l'anno 2017.

=====

### 3.5. SPESE PER ENTI STRUMENTALI: AZIENDE SPECIALI ED ISTITUZIONI

Con deliberazione n. 45 dell'8 giugno 2015, esecutiva il Consiglio comunale ha approvato lo scioglimento dell'Istituzione comunale "ANPIL – Parco fluviale dell'alta Valdelsa" con decorrenza 1 luglio 2015, dando atto che il patrimonio dell'Istituzione viene restituito al Comune di Colle di Val d'Elsa che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere, con un risparmio strutturale rispetto all'anno precedente, da certificare a consuntivo del presente piano.

Inoltre, con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 30 novembre 2015, esecutiva, è stato adottato atto di indirizzo all'Azienda speciale multiservizi ai fini della reinternalizzazione parziale di servizi e/o articolazione di servizi affidati, nel corso degli anni, alla stessa Azienda, tra cui il servizio dei musei. Si demandava, altresì, alla giunta comunale, l'attivazione del percorso di reinternalizzazione dei predetti servizi, secondo proprio atto deliberativo, che ne affidi l'attribuzione dell'organizzazione alle strutture apicali dell'Ente, in relazione alle rispettive competenze e ne determini la relativa decorrenza nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2015 e il 30 giugno 2016. Il processo di reinternalizzazione è finalizzato a conseguire risparmi strutturali della spesa rispetto agli anni precedenti. Tra i servizi reinternalizzati, significativo è quello relativo alla gestione dei servizi a supporto delle aree di sosta a pagamento.

=====

**3.6. APPALTI SERVIZI: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 50/2016, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti devono acquisire la necessaria qualificazione della stazione appaltante e centrale di committenza (art. 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50). In attesa della qualificazione opera l'iscrizione nell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti.

Con apposito regolamento sono disciplinate le finalità, i compiti, l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato.

L'adesione al Servizio associato deve comportare, nei limiti della sua funzionalità, il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala ed anche dal ricorso a procedure telematiche.

=====

**3.7. ATTIVITÀ DI PULIZIA DESTINATI AD UFFICI ED ALTRI AMBIENTI**

La reinternalizzazione parziale della gestione delle attività di pulizia, che è avvenuta senza alcun incremento di personale, confrontando dati omogenei, spese ordinarie di pulizia, ha prodotto un risparmio nel 2016 rispetto al 2015 di Euro 5.867,71. Si prevede il consolidamento del risparmio strutturale.

=====

**3.8. SERVIZIO DI PUBBLICA AFFISSIONE**

La reinternalizzazione parziale della gestione del servizio di pubbliche affissioni, che è avvenuta da febbraio 2015, senza alcun incremento di personale, ha riguardato le attività di front-office per la pubblicità temporanea e le pubbliche affissioni ed ha prodotto un risparmio "strutturale" nel 2016 rispetto al 2015 di Euro 1.590,00. Si prevede il consolidamento del risparmio strutturale.

## Indice

|           |                                                             |
|-----------|-------------------------------------------------------------|
|           | Premessa                                                    |
|           | LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)                                 |
| 1         | ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE                            |
| 1.1       | OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE                 |
| 1.2       | OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE        |
| 1.3       | VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO |
| 1.3.1     | Analisi del territorio e delle strutture                    |
| 1.3.2     | Analisi demografica                                         |
| 1.3.3     | Contesto socio economico locale                             |
| 2         | ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE                            |
| 2.1       | ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI          |
| 2.2       | LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE              |
| 2.3       | RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA    |
| 2.3.1     | Le Entrate                                                  |
| 2.3.1.1   | Le entrate tributarie                                       |
| 2.3.1.2   | I trasferimenti correnti                                    |
| 2.3.1.3   | Le entrate extratributarie                                  |
| 2.3.1.4   | La gestione del patrimonio                                  |
| 2.3.1.5   | Il finanziamento di investimenti con indebitamento          |
| 2.3.1.6   | I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale        |
| 2.3.2     | La Spesa                                                    |
| 2.3.2.1   | La spesa per missioni                                       |
| 2.3.2.2   | La spesa corrente                                           |
| 2.3.2.3   | La spesa in c/capitale                                      |
| 2.3.2.3.1 | Lavori pubblici in corso di realizzazione                   |
| 2.3.2.3.2 | I nuovi lavori pubblici previsti                            |
| 2.4       | RISORSE UMANE DELL'ENTE                                     |
| 2.5       | COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'              |
| 3         | GLI OBIETTIVI STRATEGICI                                    |
| 4         | LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO                 |
|           | LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)                                  |
| 5         | LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA                                 |
| 5.1       | Analisi delle Missioni e dei Programmi                      |
| 6         | LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI                                |
| 6.1       | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE          |
| 6.2       | IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI           |
| 6.3       | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI                  |
| 6.4       | IL PROGRAMMA DELLE RAZIONALIZZAZIONI                        |